

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-09-2019

NAZIONALE

ilgiornaledellaprotezionecivile.it	09/09/2019	1	Nasce Sos Eu Alp, l'app transfrontaliera per le emergenze <i>Redazione</i>	3
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	09/09/2019	1	Giappone: caos a Tokyo dopo il passaggio del tifone Faxai <i>Redazione</i>	4
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	09/09/2019	1	Delegazione dei paesi del sud est asiatico a scuola del Dpc <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	09/09/2019	1	Proseguono le ricerche del Cnsas Piemonte del disperso nel Verbano <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	09/09/2019	1	Grande festa per i 50 anni della Croce Verde Verbania <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	09/09/2019	1	Puglia, esercitazione di elisoccorso Cnsas e Marina Militare <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	09/09/2019	1	Terremoto in Calabria di magnitudo 4.2, ripresa circolazione treni <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	09/09/2019	1	Due interventi in notturna per i soccorritori Cnsas nel fine settimana <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	09/09/2019	1	Maltempo Trieste: gru di traverso invade la carreggiata, intervento dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	09/09/2019	1	Etna: ricostruita la dinamica che ha creato le condizioni per la risalita del magma in superficie <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	09/09/2019	1	Uragano Dorian, ancora migliaia di persone al buio in Canada: grandi alberi e linee elettriche abbattute dal vento [FOTO] <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	09/09/2019	1	Maltempo, acqua nel Tribunale di Udine: non ci sono problemi alle udienze <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	09/09/2019	1	Maltempo, cedimento nella A4: tratto chiuso per lavori <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	09/09/2019	1	Maltempo Veneto: crollo termico, grandine, vento forte e trombe marine <i>Redazione</i>	18
ansa.it	09/09/2019	1	Maltempo: gru di traverso su strada, intervento vigili fuoco - Friuli V. G. <i>Redazione Ansa</i>	19
ansa.it	09/09/2019	1	Conte, primo impegno visita comuni sisma - Politica - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	09/09/2019	1	Torna anticiclone Azzorre, ancora estate - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	09/09/2019	1	Maltempo: Confcooperative, vendemmia empolesse giù del 50% - Vino <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	09/09/2019	1	Veneto, nella notte grandine e vento - Veneto <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	09/09/2019	1	Maltempo: sulle Dolomiti compare la neve - Veneto <i>Redazione Ansa</i>	24
askanews.it	09/09/2019	1	Vendemmia solidale, nel trevigiano per la Sla <i>Redazione</i>	25
askanews.it	09/09/2019	1	Previsioni meteo per martedì, 10 settembre <i>Redazione</i>	26
blitzquotidiano.it	09/09/2019	1	Meteo, torna l'estate da giovedì 12 settembre: temperature fino a 32 gradi e sole <i>Redazione</i>	27
blitzquotidiano.it	06/09/2019	1	Terremoto Cosenza, scossa del 3.4 tra Cerisano e Mendicino avvertita dalla popolazione <i>Redazione</i>	28
ilmattino.it	09/09/2019	1	Meteo, torna l'estate: colpo di scena entro prossimo weekend <i>Redazione</i>	29
ilmattino.it	09/09/2019	1	Meteo pazzo: 15cm di neve a Livigno <i>Redazione</i>	30
ilmattino.it	09/09/2019	1	Meteo, l'estate non è finita. A metà mese torna il caldo: quanto durerà <i>Redazione</i>	31
ilmattino.it	09/09/2019	1	Terremoto 4.2 al largodella Calabria, stop treni <i>Redazione</i>	32
ilmattino.it	09/09/2019	1	Meteo pazzo: bufera di neve di fine estate, manto bianco di 15 centimetri <i>Redazione</i>	33
ilmattino.it	09/09/2019	1	Turista di 22 anni disperso in Sicilia: ritrovati la canoa e il salvagente <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-09-2019

ilmattino.it	09/09/2019	1	Sisma in Calabria,fermati i treni <i>Redazione</i>	35
ilmattino.it	09/09/2019	1	Terremoto di magnitudo 4.2 al largo della Calabria, fermati i treni <i>Redazione</i>	36
quotidiano.net	09/09/2019	1	Previsioni meteo, ecco la neve. "Ma presto torneranno i 30 gradi" - Meteo <i>Veronica Passeri</i>	37
ilgiornale.it	09/09/2019	1	Meteo, colpo di scena: nuova ondata di caldo. Da giovedì torna l'estate <i>Redazione</i>	38
ilmessaggero.it	09/09/2019	1	Meteo, torna l'estate: colpo di scena entro il prossimo weekend <i>Redazione</i>	39
ilmessaggero.it	09/09/2019	1	Giappone, il tifone Faxai devasta Tokyo: donna muore scaraventata dal vento contro un muro <i>Redazione</i>	40
ilmessaggero.it	09/09/2019	1	Meteo, torna l'estate: colpo di scena entro il prossimo weekend <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	09/09/2019	1	Turista di 22 anni disperso a Pantelleria: ritrovata la canoa e il salvagente <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	09/09/2019	1	Marocco, meteo impazzito: 18 morti e città distrutte. Grandinata anche sul deserto <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	09/09/2019	1	Maltempo, non solo danni: boom di funghi al Nord <i>Redazione</i>	44
lapresse.it	09/09/2019	1	Il meteo del 9 e 10 settembre, instabilità con qualche pioggia martedì su Isole e Nordovest <i>Redazione</i>	45
lastampa.it	09/09/2019	1	Ambulanza impantanata sulla collina di Busca per il maltempo, "liberata" dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	46
lastampa.it	09/09/2019	1	Torna l'estate, colpo di scena entro il prossimo weekend <i>Redazione</i>	47
lastampa.it	09/09/2019	1	Ecco i 31 Comuni dell' Astigiano che chiedono fondi alla Regione dopo i nubifragi di agosto <i>Redazione</i>	48
rainews.it	09/09/2019	1	Ricerca. Ingv: Etna, ricostruita dinamica della risalita del magma in superficie <i>Redazione</i>	49
rainews.it	09/09/2019	1	Dopo l'eruzione e le scosse, sull' Etna per osservare la Valle del Bove <i>Redazione</i>	50
rainews.it	09/09/2019	1	Terremoto di magnitudo 2.7 a Montecilfone <i>Redazione</i>	51
rainews.it	09/09/2019	1	Scossa di terremoto al largo della Calabria: 4.2 richter <i>Redazione</i>	52
agi.it	09/09/2019	1	Scossa di terremoto al largo della Calabria, treni fermi per 3 ore <i>Redazione</i>	53
corrierecomunicazioni.it	09/09/2019	1	Comunicazioni mission critical, Eurocom e Saitel uniscono le forze: nasce Sinora <i>Redazione</i>	54
dire.it	09/09/2019	1	Terremoto nella notte al largo di Cetraro <i>Redazione</i>	56
ilfattoquotidiano.it	09/09/2019	1	Alluvione Livorno, l'appello del sindaco: "Dopo due anni nella Protezione civile Æ rimasto tutto uguale, ora il momento di cambiare" <i>Redazione</i>	57
VERITÀ	10/09/2019	10	La presa in giro dei terremotati scoperti soltanto dopo 14 mesi = Dopo 14 mesi Conte scopre la questione terremotati e la ricostruzione a rilento <i>Alessia Pedrielli</i>	59

Nasce Sos Eu Alp, l'app transfrontaliera per le emergenze

[Redazione]

Lunedì 9 Settembre 2019, 12:01 Presentata la nuova app Sos Eu Alp appositamente sviluppata per interventi emergenza transfrontalieri in montagna. Coinvolti Alto Adige, Tirolo e Baviera Si chiama Sos Eu Alp la nuova app appositamente create per le emergenze in montagna voluta da Tirolo, Alto Adige e Baviera. Grazie alla chiamata generata dalla nuova app i dati personali e la geolocalizzazione dell'utente vengono inviati alla centrale emergenza e vengono attivati a seconda delle necessità il soccorso alpino ed i pompieri. "Grazie a questa nuova applicazione ha sottolineato il presidente del Tirolo, Günther Platter viene realizzata una rapida e precisa geolocalizzazione dell'utente fornendo un'importante integrazione transnazionale ai sistemi emergenza sinora utilizzati. Secondo l'assessore altoatesino Arnold Schuler "la nuova App rappresenta un importante passo in avanti per coordinare nel migliore dei modi i servizi di pronto intervento a livello transnazionale. L'idea di collegarsi a questa app tirolese è stata formulata 6 anni fa da parte del Soccorso Alpino dell'Alpenverein nel quadro di un progetto Interreg e quindi di un progetto Euregio". Anche secondo il ministro bavarese degli interni, Joachim Hermann, il nuovo strumento consentirà di localizzare con maggiore rapidità e precisione le persone in difficoltà una sorta di angelo custode digitale per gli appassionati della montagna. Gli aspetti tecnici della nuova app sono stati illustrati dal direttore della centrale emergenza del Tirolo, Joachim Hermann, il quale ha posto l'accento sulla stretta collaborazione, avviata già dal 2018, con l'Agenzia per la protezione civile della Provincia di Bolzano grazie alla quale è stata anche assicurata una programmazione plurilingue dello strumento emergenza sinora operativo e scaricabile gratuitamente su apparecchiature Android ed iOS. L'iniziativa è sostenuta, tra l'altro da EUSALP (Strategia Europea per la Macroregione Alpina) che raggruppa 48 Regioni di 7 Paesi (Germania, Francia, Italia, Austria, Slovenia, Svizzera e Liechtenstein), dalla Ripartizione per la protezione civile e dalle catastrofi del Land Tirolo, dall'Agenzia per la protezione civile della Provincia di Bolzano e dalla protezione dalle catastrofi del Ministero dell'Interno della Baviera. A livello altoatesino attivando la nuova app Sos Eu Alp viene allertata la Centrale della Protezione civile che dispone di una rete composta da 3 elicotteri di pronto intervento, 7 medici emergenza, 38 ambulanze della Croce Bianca e della Croce Rossa, i Vigili del fuoco professionali di Bolzano, 306 gruppi di vigili del fuoco volontari, 55 gruppi di salvataggio in montagna dell'AVS e di Soccorso alpino del Corpo nazionale soccorso alpino espeleologico, 5 gruppi di pronto intervento acquatico e 5 unità cinofile. Red/cb (Fonte: Ufficio stampa Provincia di Bolzano)

Giappone: caos a Tokyo dopo il passaggio del tifone Faxai

[Redazione]

Lunedì 9 Settembre 2019, 12:38 Servizi ferroviari sospesi, 900 mila abitazioni senza corrente. Le forti raffiche di vento e le piogge torrenziali hanno portato all'evacuazione di duemila residenti nella vicina regione di Chiba. Almeno 30 feriti e più di 900 mila abitazioni senza corrente elettrica. E' il primo bilancio del tifone Faxai, che nel corso della notte di domenica, fino alle prime ore di lunedì mattina, ha attraversato la città di Tokyo con forti raffiche di vento e piogge torrenziali, danneggiando numerose abitazioni sulla costa est della città. Nella prefettura di Chiba erano stati emessi ordini di evacuazione per almeno duemila residenti, mentre altre 400 mila persone nell'area metropolitana di Tokyo e la prefettura di Shizuoka erano in pre-allarme. In base ai dati dell'Agenzia meteorologia nazionale (Jma), il tifone Faxai ha raggiunto una pressione atmosferica di 965 ettopascal, con venti a una velocità di 216 chilometri orari. Secondo l'operatore elettrico Tokyo Electric Power (Tepco) alle 9 del mattino 920 mila abitazioni erano rimaste senza elettricità. La East Japan Railway aveva annunciato la sospensione dei servizi ferroviari fino alle 8 del mattino, assieme alla cancellazione di almeno 120 treni Shinkansen, che nelle ultime ore sono stati ripristinati. Stessa sorte per i collegamenti aerei da e per l'aeroporto cittadino di Haneda, con un totale di 130 voli cancellati. Red/cb (Fonte: Ansa)

Delegazione dei paesi del sud est asiatico a scuola del Dpc

[Redazione]

Lunedì 9 Settembre 2019, 15:00 I rappresentanti dell'Asean, Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico, seguiranno una settimana di formazione con il Dipartimento, Ingv, Fondazione Cima ed Eucentre Da oggi fino al 15 settembre una delegazione dei Paesi ASEAN, Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico, sarà in Italia ospite del Servizio Nazionale della Protezione Civile per una settimana di formazione e scambio di esperienze e buone pratiche. Obiettivo della visita è il rafforzamento delle conoscenze tecniche e scientifiche e della collaborazione tra Italia e i Paesi ASEAN per la riduzione del rischio da disastri. L'evento, organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e per la Cooperazione Internazionale, si è aperto oggi a Roma, presso la sede del Dipartimento, con il saluto ai partecipanti del Capo Dipartimento Angelo Borrelli e le visite alle sale operative e al Centro Funzionale Centrale. Nei prossimi giorni la delegazione sarà ospite di alcuni dei centri di competenza del Dipartimento Fondazione Eucentre, Fondazione CIMA e Ingv con momenti formativi e visite sul campo che permetteranno ai partecipanti di entrare in contatto con alcune delle eccellenze scientifiche di cui può avvalersi il Sistema di Protezione Civile. Momenti come questo sono fondamentali ha detto il Capo Dipartimento, Angelo Borrelli per sviluppare tanto il tema della cooperazione quanto quello della riduzione del rischio con la condivisione di esperienze e tecnologie. La nostra Protezione Civile, tanto apprezzata nel mondo, è in continua crescita e conoscendo meglio l'organizzazione degli altri Paesi possiamo migliorarci ancora, lavorando ogni giorno per avere un Sistema sempre più efficiente e per ridurre l'esposizione al rischio dei nostri concittadini. Red/cb (Fonte: Ufficio stampa Dipartimento Protezione Civile)

Proseguono le ricerche del Cnsas Piemonte del disperso nel Verbano

[Redazione]

Lunedì 9 Settembre 2019, 13:15 l'uomo era andato in cerca di funghi ieri mattina sull'Alpe di Coipo ma non ha fatto ritorno a casa per pranzo. Il soccorso alpino lo ha cercato tutto il pomeriggio di ieri e anche di notte con le unità cinofile. Sono in corso da ieri pomeriggio, domenica 8 settembre, le ricerche dei tecnici del Soccorso alpino piemontese di un cercatore di funghi disperso nel Comune di Montecrestese, nel Verbano. L'uomo si era allontanato dalla propria baita presso l'Alpe Coipo in mattinata ma all'ora di pranzo, quando era atteso dai familiari, non ha fatto ritorno. Pertanto è scattato l'allarme. Le squadre hanno lavorato per tutto il pomeriggio e la notte anche con le unità cinofile da ricerca in superficie. Questa mattina sono riprese le operazioni con la collaborazione del soccorso alpino della Guardia di Finanza, dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Red/cb (Fonte: Ansa)

Grande festa per i 50 anni della Croce Verde Verbania

[Redazione]

Lunedì 9 Settembre 2019, 15:19 Il 50 anniversario di fondazione della Croce Verde e in concomitanza con gli 80 anni di Verbania mezzi storici dell'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), domenica 8 settembre, hanno aperto la parata delle ambulanze che, partite da Fondotoce, hanno sfilato per Intra fino ad arrivare a Pallanza sul lungolago, dove si è svolta la festa per il 50 anniversario della Croce Verde Verbania (VB). Sul palco galleggiante che nei giorni precedenti ha ospitato il VerdeMaggioreFestival, sono saliti i soci fondatori che, insieme ai passati presidenti, hanno ricordato con emozione gli inizi e la storia della Croce Verde di Verbania. A tutti loro e ai volontari con oltre 25 anni di servizio in associazioni sono stati consegnati i riconoscimenti alla presenza del presidente della Croce Verde Verbania, Luca Sfolzini, del vicepresidente Andrea Fuhrmann, della sindaca di Verbania, Silvia Marchionini, del presidente nazionale Anpas, Fabrizio Pregliasco e del presidente Anpas Piemonte, Andrea Bonizzoli. Il presidente della Croce Verde Verbania, Luca Sfolzini, ha dichiarato: Oggi abbiamo ricordato prima di tutto i soci fondatori della Croce Verde Verbania. Grazie alla loro forza, al loro impegno e ai molti volontari che hanno prestato servizio in questi 50 anni, la nostra associazione di volontariato è cresciuta ed è diventata sempre più efficiente e vicina ai bisogni dei cittadini. Il 50 anniversario di fondazione della Croce Verde e in concomitanza con gli 80 anni di Verbania ci hanno dato inoltre l'opportunità di lanciare la prima edizione del VerdeMaggioreFestival, un importante evento a scopo solidale per l'acquisto di una nuova ambulanza e con l'ambizione di diventare un appuntamento fisso per la Città. Un ringraziamento a tutti i volontari che in questi tre giorni hanno lavorato per la riuscita di questo evento. Un grazie di cuore a tutti. Fabrizio Pregliasco, presidente Anpas Nazionale, intervenuto all'evento, ha invece detto: Cinquant'anni, una tappa magnifica per una realtà Anpas, quale è Croce Verde Verbania, assolutamente viva, con tanti giovani, ben integrata nel proprio territorio e riconosciuta dalla comunità. Una Pubblica Assistenza, quella di Verbania, che offre servizi in una zona territorialmente complessa ed è molto attiva turisticamente. Durante la giornata si sono svolte anche diverse attività che hanno coinvolto i cittadini con la presentazione dei servizi di Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) che conta 83 associazioni in tutto il Piemonte, tra cui anche la Croce Verde di Verbania. [anpas2-wdtr] Si sono svolte delle dimostrazioni di primo soccorso e intervento dell'unità cinofila da soccorso Anpas proveniente da San Maurizio Opaglio. In programma anche altre attività come quelle svolte dalla Scuola guida per conducenti mezzi di soccorso, dalla Squadra di Montagna per il soccorso sulle piste da sci, dalla Protezione Civile, dal Gruppo truccatori di lesioni e ferite, finalizzate alla formazione dei volontari e alle dimostrazioni di soccorso. Al termine si è tenuto il pranzo conviviale in piazza e la realizzazione sul posto di una torta offerta dall'Associazione Pasticceri del Vco per festeggiare gli 80 anni della Città di Verbania e i 50 anni della Croce Verde Verbania. Presidente Anpas Piemonte, Andrea Bonizzoli: Ringrazio la Croce Verde di Verbania e tutti i volontari che ogni giorno dedicano il proprio tempo libero per aiutare le persone in difficoltà. Siamo felici di aver festeggiato i 50 anni della Pubblica Assistenza di Verbania e avere avuto l'opportunità di essere presenti anche con le altre componenti Anpas, oltre il soccorso, ovvero la Squadra di montagna, il Gruppo cinofilo, la Scuola guida per autisti dei mezzi di soccorso. Le celebrazioni per i 50 anni della Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Verbania sono iniziate il 6 e 7 settembre con la prima edizione del VerdeMaggioreFestival organizzato dalla Croce Verde Verbania e finalizzato alla raccolta fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza. Il VerdeMaggioreFestival ha ospitato sul palco galleggiante montato su un'anchiatta diversi artisti e gruppi musicali, anche internazionali, sono intervenuti la Rezophonic Band con special guest: Roy Paci, Eva Poles, Andy. E ancora Omar Pedrini, Shandon, Punkreas. La Croce Verde Verbania, associata Anpas, grazie ai suoi 178 volontari, di cui 76 donne, e 8 dipendenti, svolge annualmente oltre 8.500 servizi divisi fra servizi di emergenza sanitaria a mezzo ambulanza, trasporti ordinari di tipo socio-sanitario e assistenza a eventi e manifestazioni con una percorrenza superiore ai 147 mila chilometri. Il parco automezzi è composto da

cinque ambulanze e quattro mezzi attrezzati per trasporto di persone con disabilità e altri mezzi per servizi socio sanitari. L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 83 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.471 volontari (di cui 3.430 donne), 6.635 soci sostenitori e 377 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 432 mila servizi con una percorrenza complessiva di circa 14 milioni di chilometri utilizzando 382 autoambulanze, 172 automezzi per il trasporto disabili, 223 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile. [anpas3-wdtr] Testo e foto: Anpas Piemonte ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "ASSOCIAZIONI" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Puglia, esercitazione di elisoccorso Cnsas e Marina Militare

[Redazione]

Lunedì 9 Settembre 2019, 17:07 Martedì 10 settembre avrà luogo un'esercitazione addestrativa congiunta di Elisoccorso tra Soccorso Alpino e Speleologico e il Quarto Gruppo Elicotteri della Marina Militare. Martedì 10 settembre 2019, nell'area della Gravina di Leucaspide (TA), con il contributo organizzativo del Comune di Statte (TA) che ha concesso l'autorizzazione all'atterraggio su suolo comunale, avrà luogo un'esercitazione addestrativa congiunta di Elisoccorso tra Soccorso Alpino e Speleologico e il Quarto Gruppo Elicotteri della Marina Militare. In uno scenario appositamente studiato alcune squadre di operatori del Soccorso Alpino e Speleologico e del Quarto Gruppo Elicotteri simuleranno tecniche e procedure di intervento in caso di emergenza. L'attività si svolge in virtù dell'Accordo Tecnico per la Ricerca e il Soccorso, tra lo Stato Maggiore della Difesa e il CNSAS, del 3 marzo 2014. L'evento prevede un briefing sulle procedure di sicurezza e successivamente prenderanno via le attività operative con addestramento a terra e in volo. Il CNSAS Puglia intende attuare il programma congiunto di informazione interoperativa, finalizzato a consolidare l'addestramento del personale, alla gestione delle operazioni di ricerca e di soccorso in ambiente impervio, favorendo al contempo la reciproca conoscenza per il consolidamento di procedure comuni. red/gp (Fonte: Cnsas Puglia)

Terremoto in Calabria di magnitudo 4.2, ripresa circolazione treni

[Redazione]

Lunedì 9 Settembre 2019, 10:13 La scossa è stata registrata alle 4 e 57 di questa mattina, non sono stati registrati danni a cose o persone ma come di consueto in questi casi la linea ferroviaria è stata bloccata per consentire le verifiche del caso. Un terremoto di magnitudo 4.2 è stato registrato alle 4.57 al largo della costa calabrese nel cosentino. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha individuato l'epicentro ad una profondità di 267 chilometri. In seguito alla scossa, come accade in questi casi, la circolazione ferroviaria è stata sospesa tra Cetraro e Longobardi (linea tirrenica) e tra Paola e Bivio Pantani (linea Paola-Cosenza), per verifiche all'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi, come da protocollo. La linea Paola-Cosenza è già stata riattivata. Nessun treno fermo è rimasto fermo sulla linea. Al momento non sono stati segnalati danni a persone e cose. Red/ cb (Fonte: Ansa)

Due interventi in notturna per i soccorritori Cnsas nel fine settimana

[Redazione]

Lunedì 9 Settembre 2019, 11:20 Due giovani ciclisti sono stati ritrovati all'alba nella val Fondillo del Parco Nazionale di Abruzzo e un escursionista è stato recuperato a notte fonda sul Monte Baldo dalla squadra di Verona. Sono stati ritrovati all'alba di domenica mattina, 8 settembre, i due ciclisti romani, di 18 e 19 anni che si erano persi in Val Fondillo, nel Parco Nazionale di Abruzzo, tra Lazio e Molise. L'allarme era scattato la sera stessa attorno alle 22 per il loro mancato rientro al camping di Villetta Barrea (AQ), in cui stavano alloggiando. Ad inoltrare la chiamata al 118 è stato proprio il gestore del camping, i due giovani ciclisti erano infatti usciti di mattina per percorrere una serie di tracciati che si portano anche in quota, ma non erano comunque equipaggiati per trascorrere un'intera notte all'addiaccio, con temperature che hanno sfiorato i 5 gradi. Una foto inviata ai genitori dei ragazzi intorno alle 17,30 di ieri da Forca Resuni è stato l'ultimo contatto che i due ciclisti hanno avuto con l'esterno. Grazie alla sinergia di Soccorso Alpino e Speleologico, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Guardie del Parco Nazionale, i corpi a lavoro hanno così deciso di percorrere una serie di itinerari, in territorio abruzzese e laziale, che culminano al rifugio di Forca Resuni, a 1952 s.l.m. Determinante è stato poi il ritrovamento in Val Canneto, già nel Lazio, delle due bici legate a un albero, la prova che i ragazzi erano passati certamente di là ma che si erano comunque trovati costretti ad abbandonare i mezzi. Molto infreddoliti e stanchi, consapevoli poi di essersi persi, hanno infatti preferito così, per non affrontare l'ennesima salita gravata anche dalle bici, parcheggiate a meno di un chilometro dall'effettivo luogo del ritrovamento avvenuto a 1500 s.l.m. Giornata particolarmente intensa anche per il Soccorso alpino e speleologico di Verona, iniziata alle 6 di mattina con l'esercitazione tra tutte le realtà di Protezione civile veronesi, abbandonata alle 17 per un primo intervento in Valsorda per il recupero di due dispersi di 26 e 30 anni, e proseguita con un'operazione di salvataggio sul Monte Baldo. Qui un escursionista è stato trovato a notte fonda. L'uomo nel tardo pomeriggio di ieri si era perso sul Monte Baldo, tra la provincia di Brescia e quella di Trento. Partito a piedi da Cassone, il quarantenne di Arco (TN), aveva raggiunto l'Eremo di San Benigno e Caro. Come raccontato in seguito ai soccorritori, si era poi inoltrato in una valle laterale, poiché aveva letto su internet dell'esistenza di un sentiero attrezzato, che in realtà non era presente. L'uomo ha camminato a lungo superando salti di roccia e attraversando piccoli vai, fino a che era rimasto bloccato senza orientamento e ha chiamato il 112 (a rispondere la Centrale di Brescia). Ai primi operatori a parlare con lui - poi non era stato più possibile comunicare né geolocalizzarlo - aveva detto di essersi inoltrato a sinistra rispetto all'Eremo e di trovarsi sopra una cascata. Allertati attorno alle 19.30 dal 118, dodici componenti del Soccorso alpino e speleologico di Verona, reduci da un precedente intervento, si sono portati sul posto, dopo aver intuito dalle informazioni ricevute che l'uomo potesse trovarsi in Val Torrente. Una squadra è salita a piedi all'Eremo in poco più di un'ora partendo dal basso, le altre squadre hanno invece percorso con due mezzi fuoristrada la ripida forestale da Malcesine fino a Malga Fiabio, da dove si sono poi incamminati in Val Torrente, vallata priva di una rete di sentieri segnalati. Verso mezzanotte il primo contatto vocale, benché ancora distante. I soccorritori sono poi risaliti alla fonte del richiamo e hanno individuato il quarantenne in una diramazione laterale della valle, anche grazie ai segnali di luce da lui lanciati col cellulare. Dopo essersi calati con due doppie e averlo raggiunto, hanno valutato un possibile percorso di rientro, riuscendo a trovare un passaggio tra le rocce, e assieme a lui sono tornati all'Eremo sotto la pioggia scrosciante all'una e un quarto, per poi riaccompagnarlo dai familiari alle 2.

15. Numerosi interventi anche nella giornata di sabato 7 settembre per il Cnsas Veneto. Intorno alle 13 la squadra del Soccorso alpino della Val di Zoldo (BL) è stata allertata intorno per un'escursionista colta da malore alla Malga Pramper. La donna 68 anni, di Taibon Agordino (BL), è stata raggiunta in fuoristrada da una squadra assieme a un medico, che le ha prestato prima assistenza. La donna è stata poi trasportata al parcheggio da dove si è allontanata con il proprio mezzo. Poco prima delle 14, l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore è decollato in direzione di

Sovramonte, dove, lungo la sterrata che scende dal Rifugio DalPiaz, un ciclista era caduto sul sentiero sottostante con la propria mountainbike, riportando probabili traumi alla caviglia e a un gomito. Sbarcati con un verricello di 15 metri a circa 1.700 metri di quota, equipe medica e tecnico di soccorso hanno prestato le dovute cure all'uomo di 37 anni, di Urbino (PU). Imbavallato, l'uomo è stato recuperato sempre con il verricello e accompagnato all'ospedale di Feltre. Sul posto anche una squadra del Soccorso alpino di Feltre, poiché la presenza di nebbia avrebbe potuto ostacolare l'intervento dell'eliambulanza. Su richiesta del gestore dell'Eremo dei Romiti a Domegge di Cadore, una squadra del Soccorso alpino del Centro Cadore si è portata in jeep alla struttura per un ospite belga che, per un dolore alla gamba, non riusciva più a camminare. Caricato in macchina, uomo di 65 anni, è stato trasportato direttamente all'ospedale di Pieve di Cadore per i controlli del caso. Red/cb (Fonte: Cnsas Abruzzo e Cnsas Veneto)

Maltempo Trieste: gru di traverso invade la carreggiata, intervento dei vigili del fuoco

[Redazione]

Intervento dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Trieste ieri sera lungo la Strada Costiera: una gru edile a torre si è spostata, probabilmente a causa del vento, invadendo la carreggiata. I pompieri hanno provveduto alla messa in sicurezza, spostando il braccio della gru e riposizionandolo verso interno. Sul posto anche la Polizia di Stato.

Etna: ricostruita la dinamica che ha creato le condizioni per la risalita del magma in superficie

[Redazione]

L'area in cui sorge Etna e le zone sommerse adiacenti sono caratterizzate dalla presenza di faglie trascorrenti (ovvero con un movimento orizzontale) di scala regionale, la cui attività ed interazione ha creato le condizioni per il trasferimento di magma dalle profondità fino in superficie. È quanto emerge da uno studio condotto da un gruppo di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), appena pubblicato sulla rivista *Scientific Reports* di Nature. A partire da almeno 500.000 anni fa, spiega Marco Firetto Carlino, ricercatore dell'INGV e primo autore dell'articolo, attività tettonica di un'ampia zona di faglia nella parte meridionale del vulcano (tra Acireale ed i dintorni di Adrano) ha portato alla formazione di zone di apertura della crosta terrestre. Queste hanno rappresentato le vie preferenziali per la risalita dei magmi emessi attraverso fessure eruttive diffuse lungo la faglia. Tali fessure sono state individuate tra Aci Trezza e Adrano e caratterizzano le prime fasi dell'attività etnea. La continua deformazione trascorrente lungo la medesima zona di faglia e, successivamente, anche lungo ulteriori zone più a nord, nonché la loro reciproca interazione, ha portato alla migrazione del vulcanismo e, nel contempo, alla chiusura repentina dei condotti eruttivi precedentemente attivi. Questo fenomeno spiega il processo di migrazione del vulcanismo dal versante meridionale (attivo da almeno 500.000 a circa 200.000 anni fa), fino all'area della Valle del Bove (da circa 100.000 a 70.000 anni fa) e agli attuali centri eruttivi (da circa 60.000 anni fa ad oggi). Comprendere i meccanismi attraverso i quali il magma viene trasferito attraverso la crosta fino alla superficie e, dunque, indagare le relazioni che intercorrono tra tettonica e vulcanismo in un'area interessata anche da elevata sismicità, rientra tra le principali competenze dell'INGV. A partire dal 2014, infatti, l'Osservatorio Etneo dell'Istituto (OE-INGV) ha intrapreso un'attività di acquisizione, elaborazione ed interpretazione di immagini della crosta terrestre, ottenute attraverso analisi e la relazione tra dati sismici ad alta risoluzione, dati magnetici e gravimetrici, acquisiti al largo del vulcano Etna. Tale approccio multidisciplinare ha permesso di indagare, con un dettaglio mai raggiunto in precedenza, le porzioni sommerse del versante sud-orientale etneo, dove sono state rinvenute le più antiche manifestazioni vulcaniche. Proprio tale versante rappresenta un'area chiave per comprendere l'evoluzione nello spazio e nel tempo del vulcanismo in questa regione. I fenomeni deformativi legati alla tettonica di tipo trascorrente non solo hanno determinato il vulcanismo etneo e la sua distribuzione nello spazio e nel tempo, aggiunge Firetto Carlino, ma hanno anche determinato la formazione e l'attività delle strutture tettoniche attive che interessano il versante orientale dell'Etna, caratterizzato da elevata sismicità, anche recente (si ricordi, ad esempio, il terremoto di magnitudo Mw 4.9 del 26 dicembre 2018 che ha interessato Abitardo di Fleri e le aree circostanti), e da un importante fenomeno di scivolamento gravitativo di fianco. Quest'ultimo risulta essere strettamente influenzato dalla configurazione strutturale del basamento del vulcano, profondamente deformato dal sistema di faglie riconosciuto proprio in questo lavoro, conclude il ricercatore.

Uragano Dorian, ancora migliaia di persone al buio in Canada: grandi alberi e linee elettriche abbattute dal vento [FOTO]

L'uragano Dorian ha provocato molti danni anche in alcune zone del Canada atlantico, abbattendo grandi alberi e linee elettriche con venti fino a 157km/h

[Redazione]

Mentre ormai ex uragano Dorian continua a muoversi nel Nord Atlantico, venti ancora molto forti soffiano su Terranova (Canada) e sono ancora molte le persone senza elettricità. Dorian ha sferzato la costa occidentale e quella meridionale di Terranova e verso nord fino all'area di Bonavista. I venti nell'area di Wreckhouse hanno raggiunto i 157km/h e 143km/h lungo la costa meridionale. L'uragano di categoria 2 ha compiuto il landfall vicino Sambro, nella Nuova Scozia, nella giornata di sabato 7 settembre, abbattendo linee elettriche e alberi, come mostrano le foto della gallery scorrevole in alto a corredo dell'articolo. Newfoundland Power ha ancora circa 1.500 persone senza energia elettrica, ma in totale sono ancora centinaia di migliaia le persone al buio. La più grande difficoltà per i soccorritori è stata la rimozione di molteplici alberi grandi e pesanti dalle linee elettriche a causa degli alti venti. Le squadre hanno lavorato ininterrottamente durante la tempesta e continuano a compiere progressi, ha dichiarato Michele Coughlan, portavoce di Newfoundland Power. Centinaia di uomini delle Forze Armate canadesi continuano ad assistere le squadre di emergenza per ripulire le strade e rimuovere gli alberi abbattuti. I potenti venti hanno rovesciato anche un pesante arco di granite al cenotafio della Deer Lake Legion, fratturando uno dei pilastri che sosteneva la struttura. L'arco pesava circa 227kg. Questo fa capire la potenza dei venti scatenati dall'uragano Dorian. Le autorità di gestione delle emergenze hanno esortato gli automobilisti a stare lontani dalle strade e le scuole pubbliche sono rimaste chiuse oggi nella Nuova Scozia. Nella Nuova Scozia, l'uragano ha abbattuto alberi, raso al suolo le case e lasciato 450.000 persone al buio. Mentre Dorian si spostava verso Terranova, è stato declassato a tempesta post-tropicale. Nel Labrador, quando è passato il sistema, era un po' di neve bagnata in alcune delle elevazioni maggiori che era mescolata alla pioggia, ha detto Rob Carroll, meteorologo di Environment Canada. La tempesta ha costretto la nave da crociera AidaLuna a raggiungere il porto di Saint John un giorno prima a causa delle condizioni del vento. Altre due navi da crociera, la Marco Polo e la Silverwind, sono state cancellate a causa delle condizioni avverse, dirottando verso altri porti. Ci sono state Storm Surge intorno alla costa meridionale, ma niente di particolarmente grave, ha affermato Carroll, che ha confermato che il sistema ora si sta allontanando molto velocemente. Carroll ha aggiunto che venti di 70km/h continueranno a soffiare per tutta la giornata odierna e le temperature saranno più basse. L'aria che si raffredda e i venti che si calmano, lasciando spazio a cieli sereni, saranno le condizioni ideali per il crollo delle temperature, ha aggiunto Carroll. L'uragano Dorian ha lasciato 70.000 persone che necessitano di cibo e riparo e almeno 44 morti alle Bahamas. Si teme un bilancio di vittime sconcertante poiché migliaia di persone sono ancora disperse dopo che l'uragano di categoria 5 ha colpito l'arcipelago ininterrottamente per due giorni. Dorian ha colpito duramente anche le Outer Banks del North Carolina, lasciando 4 vittime. Circa 190.000 persone sono rimaste senza elettricità nel North Carolina. Dorian ha causato inondazioni anche nel South Carolina, dove ha lasciato 160.000 edifici al buio mentre favoriva la formazione di tornado. Passando sulla città canadese di Halifax come uragano di categoria 1, Dorian ha provocato anche il crollo di una gru e ha lasciato 400.000 clienti senza corrente elettrica. Ora la tempesta si dirige verso Europa. Allerta Meteo Europa, dall'Atlantico arrivano Uragano Dorian e la Tempesta Gabrielle: scenario estremo

Maltempo, acqua nel Tribunale di Udine: non ci sono problemi alle udienze

[Redazione]

Il maltempo che si è abbattuto ieri sul Friuli ha provocato infiltrazioni d'acqua nella nuova ala penale del Tribunale di Udine. Al termine di un lungo intervento dei Vigili del fuoco un'aula d'udienza è stata dichiarata inagibile. L'attività giudiziaria non ha subito tuttavia interruzioni. L'intervento dei Vigili del Fuoco è cominciato ieri intorno alle 21 dopo che, a causa del forte vento, foglie e vegetazione sono caduti sul tetto dell'edificio ostruendo gli scarichi delle tubature. L'acqua si è quindi infiltrata nelle pareti perimetrali allagando due aule utilizzate per il dibattimento penale e alcuni uffici delle cancellerie e dei magistrati. Nell'ala penale sono caduti anche alcuni pannelli del controsoffitto. Le attività dei Vigili del fuoco si sono protratte fino a mezzanotte e sono riprese stamani fino al primo pomeriggio, per dare corso a nuove verifiche e rimuovere ulteriori pannelli pericolanti. L'attività giudiziaria non ha subito interruzioni. Le udienze, riprese sono state spostate nelle aule non raggiunte dalle infiltrazioni.

Maltempo, cedimento nella A4: tratto chiuso per lavori

Autostrada A4 chiusa questa notte tra Portogruaro e Latisana, dalle 22.30 fino alle prime ore del mattino, per permettere un intervento di manutenzione dopo il maltempo

[Redazione]

Autostrada A4 chiusa questa notte tra Portogruaro e Latisana, dalle 22.30 fino alle prime ore del mattino, per permettere un intervento di manutenzione alla pavimentazione dopo il maltempo di ieri: lo annuncia Autovie Venete. Un lieve avallamento spiega la concessionaria si è trasformato, con le forti precipitazioni, in cedimento e richiede un immediato intervento di manutenzione. Il punto interessato è in prossimità dell'interconnessione fra A4 e A28, un'area dove sono in corso i lavori per la costruzione della terza corsia, dove la carreggiata è soggetta a maggior usura. Per consentire agli operatori di Autovie e all'impresa incaricata di intervenire in sicurezza, l'autostrada sarà quindi chiusa da Portogruaro a Latisana, in direzione Trieste.

Maltempo Veneto: crollo termico, grandine, vento forte e trombe marine

Ondata di maltempo in Veneto: la perturbazione, accompagnata anche da venti forti, ha generato anche alcune trombe marine

[Redazione]

Per tutta la serata di ieri le aree centrali del Veneto sono state bersagliate da un ondata di maltempo: grandinate si sono registrate nel Padovano, in particolare a Monselice e Mestrino. La perturbazione, accompagnata anche da venti forti, ha generato anche alcune trombe marine, segnalate nel pomeriggio davanti alla costa di Rosolina, a Punta Sabbioni e a Cavallino Treporti. Registrato un calo repentino delle temperature: i valori in pianura sono scesi in serata a 13-14 C.

Maltempo: gru di traverso su strada, intervento vigili fuoco - Friuli V. G.

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRIESTE, 9 SET - I vigili del fuoco del Comandoprovinciale di Trieste sono intervenuti ieri sera lungo laStrada Costiera per verificare la stabilità di una gru edile atorre, che si era spostata, probabilmente a causa del vento,invadendo la carreggiata e posizionandosi in prossimità dialcuni alberi ai lati della strada. I vigili del fuoco della sede centrale hanno provveduto allarimozione di alcuni rami con l'ausilio dell'autoscala esuccessivamente il braccio della gru è stato riposizionato versoll'interno. Durante le operazioni si è adottato il trafficoalternato. Sul posto anche la Polizia di Stato. (ANSA).

Conte, primo impegno visita comuni sisma - Politica - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 9 SET - "Desidero ripetere in quest'Aula quanto ho già affermato durante le consultazioni: la ricostruzione sarà una questione prioritaria di questo governo. Il mio primo impegno pubblico in Italia sarà proprio la visita ad alcuni Comuni colpiti dal sisma: incontrerò sindaci, rappresentanti delle istituzioni locali, semplici cittadini". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte intervenendo alla Camera in occasione del dibattito sulla fiducia al nuovo Esecutivo.

Torna anticiclone Azzorre, ancora estate - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 9 SET - Altri temporali sono previsti domani sul Piemonte, a partire dalla mattinata, ma sarà l'ultima parentesi di maltempo prima del ritorno dell'anticiclone delle Azzorre. Da mercoledì comincia una fase soleggiata con un "marcato rialzo delle temperature massime", prevede Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale): 25-26 gradi sulle pianure e le basse colline, zero termico a 4.500 metri da giovedì. La fase asciutta e mite potrebbe protrarsi fino a dopo il 20 settembre - prevede Smi (Società Meteorologica Italiana) e il mese è destinato a chiudere con un bilancio di temperature più alte rispetto alla media, nonostante i primi giorni 'freddi'. La scorsa notte la minima nel centro di Torino è scesa sotto i 10 gradi (9.7 registrati alla stazione dei Giardini Reali); -1.1 sopra Alagna Valsesia (Vercelli), -0.3 a Ceresole Reale (Torino).

Maltempo: Confcooperative, vendemmia empolese giù del 50% - Vino

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE - Le previsioni della vendemmia 2019 sono molto diverse da zona a zona, nell'area empolese le grandinate delle ultime settimane di agosto hanno creato danni notevoli: produzione giù del 50%. E' quanto precisa, in una nota, Confcooperative Toscana. Se in altre parti della Toscana si preannuncia un'annata con una produzione in crescita, le previsioni non sono affatto rose per l'area dell'empolese valdelsa dove molte aziende hanno perso la metà delle uve e prevedono una raccolta molto inferiore rispetto allo scorso anno. Se la raccolta delle uve a maturazione precoce come quelle dei vitigni Pinot è già iniziata, prosegue la nota, la vendemmia vera e propria poi è rimandata di qualche settimana per un ritardo nella maturazione delle uve, dal sangiovese al Cabernet Sauvignon e al Merlot. La settimana clou per la raccolta dovrebbe essere quella del 23 settembre, secondo Fedagri Confcooperative Toscana. "Con il freddo e le piogge che quest'anno abbiamo avuto ad aprile e maggio la fioritura e poi la maturazione hanno subito un ritardo - spiega Ritano Baragli, vicepresidente Fedagri Confcooperative Toscana e presidente della Cantina Sociale Colli Fiorentini - questo rinvio della raccolta preoccupa i viticoltori il cui lavoro in queste settimane è strettamente dipendente dall'andamento meteo. Possiamo osservare comunque che le uve che si sono salvate dalle grandinate si presentano in buona salute, non sono state danneggiate da parassiti o da muffe".

Veneto, nella notte grandine e vento - Veneto

[Redazione Ansa]

(ANSA) - VENEZIA, 8 SET - Temporalì e rovesci, in alcuni casi anche grandinate, hanno interessato per tutta la serata le aree centrali del Veneto, dopo che il maltempo in mattinata aveva colpito piú duramente la zona nord orientale della regione. Grandinate, senza danni, si sono registrate nel padovano, come a Monselice a Mestrino. La nuova perturbazione, con forti venti, è stata responsabile anche della formazione di alcune trombe marine, segnalate nel pomeriggio davanti a Rosolina, a Punta Sabbioni e a Cavallino Treporti. La temperatura ha subito un crollo repentino, con valori in pianura giunti in serata fino a 13-14 gradi.

Maltempo: sulle Dolomiti compare la neve - Veneto

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BELLUNO, 9 SET - Neve sulle Dolomiti nella notte magià oggi è tornato il sole. La perturbazione - secondo l'Arpav(Agenzia regionale per l'ambiente del Veneto) - ha portatoaccumuli solo sopra i 2mila metri di quota con una punta a RaValles, oltre Cortina d'Ampezzo, di ben 27 centimetri di neve. Interessate tutte le cime maggiori con effetti, più o menointensi, dovuti all'esposizione; così se a Monte Piana (2.300metri) si sono registrati 16 centimetri in zona Marmolada tra2.500 e i 3.000 metri l'accumulo è stato di soli tre centimetridi neve. Interessati anche i passi che sono comunque rimastiaperti.(ANSA).

Vendemmia solidale, nel trevigiano per la Sla

[Redazione]

Roma, 9 set. (askanews) La pioggia non ha fermato la solidarietà alla cantina Le Manzane di San Pietro di Feletto (TV), nel cuore delle terre del Prosecco Superiore, nel trevigiano, dove domenica 8 settembre 500 persone hanno sfidato il maltempo per partecipare alla grande festa dell'uva giunta ormai all'ottava edizione. Tra gli ospiti Sammy Basso, ex cestista italiano Riccardo Pittis, il governatore del Veneto Luca Zaia, assessore regionale Federico Caner, il campione 2017 della Tiramisù World Cup Andrea Ciccolella. Il ricavato di quest'anno sarà devoluto alla onlus Revert per la ricerca sulla Sla, grazie ad un progetto sviluppato in collaborazione con impresa sociale Edipo Re.

Previsioni meteo per martedì, 10 settembre

[Redazione]

Un nuovo ciclone minaccia l'Italia. Tempo via via più instabile sulle due isole maggiori con arrivo di qualche temporale. In tarda serata peggiorerà su tutto il Centro-Sud. Più soleggiato al Nord.

Meteo, torna l'estate da giovedì 12 settembre: temperature fino a 32 gradi e sole

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 9 Settembre 2019 15:08 | Ultimo aggiornamento: 9 Settembre 2019 15:08 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Meteo caldo settembreFoto archivio ANSAROMA Ritorna estate da giovedì 12 settembre, con temperature fino a 32 gradi e sole sull'Italia. Tra il 12 e il 13 ci sarà un netto cambiamento del meteo, con un centro di bassa pressione sulle Baleari che richiama aria calda dall'Africa. Il bel tempo interesserà soprattutto il centro e sud Italia, ma il caldo si farà sentire anche al nord e su Sicilia e Sardegna. Una tendenza che proseguirà anche nel weekend del 14 e 15 settembre, dopo un inizio settimana all'insegna del maltempo e della pioggia. Tra martedì 10 e mercoledì 11 infatti il meteo sarà caratterizzato da aria fresca, nubi e temporali soprattutto al Nord e al Sud. La situazione andrà avanti con piogge e tempo instabile fino a giovedì 12, quando la depressione mediterranea riporterà sul paese una corrente di aria calda dal nord Africa, con le temperature che inizieranno a salire con punte fino ai 28-30 gradi. Un weekend pienamente estivo invece quello dal 13 al 15 settembre, con le nubi diradate e il ritorno del bel tempo e del sole. Anche le temperature tornano a salire, con punte fino a 32 gradi. (Fonte 3bmeteo.com)[INS::INS][INS::INS]

Terremoto Cosenza, scossa del 3.4 tra Cerisano e Mendicino avvertita dalla popolazione

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 6 Settembre 2019 17:37 | Ultimo aggiornamento: 6 Settembre 201917:58[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Terremoto CosenzaTerremoto Cosenza, scossa tra Cerisano e Mendicino (Credit INGV)COSENZA? Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione nellaprovincia di Cosenza nel pomeriggio del 6 settembre. Il sisma ha avutoipocentro tra Cerisano e Mendicino, e sono state numerose le telefonatearrivate alla centrale operativa dei vigili del fuoco.Il terremoto è stato registrato anche dalla rete di monitoraggio sismicodell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Ingv, alle 16,11 del 6settembre con ipocentro a 32 chilometri di profondità ed epicentro entro 10chilometri da Cerisano, Falconara Albanese, Mendicino, Marano Principato,Marano Marchesato, Fiumefreddo Bruzio, Carolei, Castrolibero, Domanico,Longobardi, San Fili, Rende, San Lucido e Dipignano.[INS::INS]La scossa è stata chiaramente avvertita dalla popolazione che spaventata hatelefonato alla centrale operativa dei Vigili del fuoco, ma al momento non sonosegnalati danne a persone o cose. (Fonte INGV e ANSA) [INS::INS]-----This text is provided only for searches by word

Meteo, torna l'estate: colpo di scena entro prossimo weekend

[Redazione]

Tutto confermato: entro il prossimo weekend tornerà l'estate. Si tratterà di un periodo ampiamente stabile, nel quale tuttavia non saranno attese temperature da record, ma sicuramente sopra le medie stagionali, in quanto si registreranno valori anche superiori ai 30 su diverse regioni del nostro Paese. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che tra giovedì 12 e venerdì 13 settembre ci sarà un netto cambiamento dello scenario meteorologico, dopo alcuni giorni condizionati dal maltempo. Tecnicamente, l'isolamento di un centro perturbato sulle Baleari richiamerà da Sud (sul bordo orientale del vortice depressionario) aria più calda, che riuscirà a raggiungere l'Italia. Prevediamo un marcato rialzo delle temperature, con il caldo che si farà sentire soprattutto al Centro-Sud. In Sardegna, Sicilia occidentale, Campania e Lazio i termometri lieviteranno fino a sfiorare i 31/32 (localmente anche i 33 C) nel corso della giornata di giovedì 12. Ma non è finita qui: venerdì 13 settembre l'aria calda si espanderà anche verso le regioni settentrionali, seppur in tono minore. Prevediamo dunque un deciso rialzo termico su gran parte delle le regioni, complice anche l'ampio soleggiamento (ci saranno poche nubi, anche se non mancheranno delle foschie al mattino e durante la notte). Entro il prossimo weekend il caldo si farà sentire soprattutto sui settori occidentali del nostro Paese e in particolare sulle Isole maggiori e sulle regioni centrali tirreniche, più esposte alle calde correnti nord africane. Il team del sito www.iLMeteo.it informa che si tratterà di una vera e propria parentesi estiva, non certamente nuova per il mese di settembre, ma che sembrava piuttosto lontana dopo un inizio del mese con caratteristiche decisamente più autunnali. Lunedì 9 Settembre 2019, 11:58 - Ultimo aggiornamento: 09-09-2019 12:21 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo pazzo: 15cmdi neve a Livigno

[Redazione]

Meteo da pazzi. Maltempo e neve a inizio settembre sulle Alpi lombarde e venete. Una domenica invernale con scenari da natale più che da fine estate, quella di ieri. Nevicata fittissima a Livigno in provincia di Sondrio e anche sul passo del Foscagno e dello Stelvio. Almeno una decina di centimetri. Una perturbazione attesa che ha portato pioggia in pianura (con allagamenti a Milano) e fiocchi bianchi dai 1800 metri in su. LEGGI ANCHE > Meteo, l'estate non è finita. A metà mese torna il caldo: quanto durerà Buon presagio per la stagione dello sci ormai alle porte. Nevicate anche in Veneto, sulle vette più alte delle Dolomiti ampezzane. Anche in valle d'Aosta una domenica quasi invernale con temperature di poco superiori ai 10 gradi. Lunedì 9 Settembre 2019, 15:43 - Ultimo aggiornamento: 09-09-2019 15:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, l'estate non è finita. A metà mese torna il caldo: quanto durerà

[Redazione]

Le perturbazioni di questi giorni hanno portato pioggia e vento con conseguente abbassamento delle temperature. In pochi giorni, in gran parte delle regioni italiane, è arrivato l'autunno quasi all'improvviso. Ma bisogna rassegnarsi a fare il cambio di stagione, oppure l'estate potrebbe dare un ultimo colpo di coda? Leggi anche > Milano, temporale nella notte: esonda il Seveso, sottopassi chiusi e interventi dei vigili del fuoco Secondo gli esperti de ilmeteo.it, per l'estate non è detta ancora l'ultima parola. A cavallo della metà del mese l'anticiclone africano potrebbe tornare ad espandersi verso il nostro Paese regalandoci brevi scampoli di bel tempo con temperature più che gradevoli attorno al 13 settembre. Le conseguenze saranno un clima caldo e soprattutto duraturo che permetterà di godere degli ultimi assaggi dell'estate. Le temperature al sud e al centro saranno anche piuttosto calde, più miti al Nord Italia, ma comunque molto gradevoli. A fine settembre però la situazione cambierà di nuovo, torneranno piogge e venti, con neviccate anche intorno ai 2000 metri, e allora sarà veramente il caso di salutare definitivamente l'estate 2019. #Meteo: TEMPERATURE impazzite, Crollo Imminente, poi una Ripresa Lampo, ma non dura. Ecco cosa accadrà #buonadomenica <https://t.co/4ADnWYuYZ1> pic.twitter.com/AHe8jzJeMX IL METEO.it (@ilmeteoit) 8 settembre 2019
Domenica 8 Settembre 2019, 13:30 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto 4.2 al largo della Calabria, stop treni

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stato registrato alle 4.57 al largo della costa della provincia di Cosenza in Calabria. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha individuato l'epicentro ad una profondità di 267 chilometri. In seguito alla scossa, come accade in questi casi, la circolazione ferroviaria è stata sospesa tra Cetraro e Longobardi (linea tirrenica) e tra Paola e Bivio Pantani (linea Paola-Cosenza), per verifiche all'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi, come da protocollo. La linea Paola-Cosenza è già stata riattivata. Nessun treno fermo è rimasto fermo sulla linea. Al momento non sono stati segnalati danni a persone e cose. Lunedì 9 Settembre 2019, 08:36 - Ultimo aggiornamento: 09-09-2019 15:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo pazzo: bufera di neve di fine estate, manto bianco di 15 centimetri

[Redazione]

Meteo da pazzi. Maltempo e bufere di neve a inizio settembre sulle Alpi lombarde e venete. Una domenica invernale con scenari da natale più che da fine estate, quella di ieri. Nевичata fittissima a Livigno in provincia di Sondrio e anche sul passo del Foscagno e dello Stelvio. Almeno una decina di centimetri. Una perturbazione attesa che ha portato pioggia in pianura (con allagamenti a Milano) e fiocchi bianchi dai 1800 metri in su. LEGGI ANCHE > Meteo, l'estate non è finita. A metà mese torna il caldo: quanto durerà Buon presagio per la stagione dello sci ormai alle porte. Nевичate anche in Veneto, sulle vette più alte delle Dolomiti ampezzane. Anche in valle d'Aosta una domenica quasi invernale con temperature di poco superiori ai 10 gradi. Neve sulle Dolomiti nella notte ma già oggi è tornato il sole. La perturbazione - secondo l'Arpav (Agenzia regionale per l'ambiente del Veneto) - ha portato accumuli solo sopra i 2mila metri di quota con una punta a Ra Valles, oltre Cortina d'Ampezzo, di ben 27 centimetri di neve. Interessate tutte le cime maggiori con effetti, più o meno intensi, dovuti all'esposizione; così se a Monte Piana (2.300 metri) si sono registrati 16 centimetri in zona Marmolada tra 2.500 e i 3.000 metri l'accumulo è stato di soli tre centimetri di neve. Interessati anche i passi che sono comunque rimasti aperti. Lunedì 9 Settembre 2019, 15:43 - Ultimo aggiornamento: 09-09-2019 16:01 RIPRODUZIONE RISERVATA

Turista di 22 anni disperso in Sicilia: ritrovati la canoa e il salvagente

[Redazione]

PADOVA - Giallo e apprensione in Sicilia per un ragazzo in vacanza a Pantelleria: il 22enne Federico Merlo - studente all'Università di Padova - ieri mattina, domenica 8, avrebbe preso a noleggio una canoa per fare un giro in mare. Canoa che, insieme con un giubbotto salvagente, sarebbe stata ritrovata, nella notte, a ridosso della scogliera di Punta Nikà. Ma del ragazzo, la cui famiglia è originaria di Palermo, nessuna traccia. Turista morto in un burrone, ira dei parenti: Errori e ritardi nei soccorsi di Simon Le ricerche, condotte da Capitaneria di Porto, da carabinieri, dai Vigili del Fuoco, dalla Protezione Civile e dall'Aeronautica, sono in corso. ipotesi più accreditata è che il giovane, spaventato dall'improvviso maltempo abbattutosi sull'isola, abbia volontariamente abbandonato attrezzatura sugli scogli per poi cercare riparo altrove. Roma, si ribalta con il materassino, Carlo disperso nel lago: L'hanno visto affogare. Intorno all'ora di pranzo di lunedì 9 settembre, si è diffusa la voce che il giovane fosse ricoverato al Pronto Soccorso di Pantelleria. Ma la cosa è stata seccamente smentita dal presidio medico dell'isola. Il comandante del distaccamento dell'Aeronautica militare di Pantelleria, ten. col. De Astis, ha detto al "Giornale di Pantelleria" che elicottero dell'82 Gruppo Sar di Trapani sarà impegnato nelle ricerche per tutta la giornata, dopo uno scalo tecnico al Distaccamento per rifornirsi riprenderà le operazioni di ricerca. La comunità dell'isola, intanto, è stata invitata ad avvertire immediatamente i Carabinieri o la Capitaneria di Porto qualora vedesse il ragazzo scomparso o lo conoscesse personalmente. Lunedì 9 Settembre 2019, 17:18 - Ultimo aggiornamento: 09-09-2019 17:51 RIPRODUZIONE RISERVATA

Sisma in Calabria,fermati i treni

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stato registrato alle 4.57 al largo della costa della provincia di Cosenza in Calabria. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha individuato l'epicentro ad una profondità di 267 chilometri. In seguito alla scossa, come accade in questi casi, la circolazione ferroviaria è stata sospesa tra Cetraro e Longobardi (linea tirrenica) e tra Paola e Bivio Pantani (linea Paola-Cosenza), per verifiche all'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi, come da protocollo. La linea Paola-Cosenza è già stata riattivata. Nessun treno fermo è rimasto fermo sulla linea. Al momento non sono stati segnalati danni a persone e cose. Lunedì 9 Settembre 2019, 08:36 -
Ultimo aggiornamento: 09-09-2019 09:26 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto di magnitudo 4.2 al largo della Calabria, fermati i treni

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stato registrato alle 4.57 al largo della costa della provincia di Cosenza in Calabria. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha individuato l'epicentro ad una profondità di 267 chilometri. In seguito alla scossa, come accade in questi casi, la circolazione ferroviaria è stata sospesa tra Cetraro e Longobardi (linea tirrenica) e tra Paola e Bivio Pantani (linea Paola-Cosenza), per verifiche all'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi, come da protocollo. La linea Paola-Cosenza è già stata riattivata. Nessun treno fermo è rimasto fermo sulla linea. Al momento non sono stati segnalati danni a persone e cose. Lunedì 9 Settembre 2019, 08:36 - Ultimo aggiornamento: 09-09-2019 09:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

Previsioni meteo, ecco la neve. "Ma presto torneranno i 30 gradi" - Meteo

[Veronica Passeri]

Primo calo delle temperature. Il meteorologo: "L'estate non è finita" Roma, 9 settembre 2019 - Dal caldo estivo alla neve in una settimana, come annunciato dalle previsioni meteo. Domenica 1 settembre erano 33 gradi a Bologna e quasi 20 a Livigno, che ieri è stata ricoperta dalla prima nevicata: un paesaggio quasi natalizio. Flocchi sopra i duemila metri, strade allagate a Milano, paura sul lago di Isola dove cento nuotatori sono stati soccorsi in mezzo alla tempesta. E i viticoltori piemontesi contano ancora i danni della tremenda grandinata degli scorsi giorni. Il maltempo ha anticipato l'autunno? di Veronica Passeri Un exploit di caldo a giugno e poi temperature lievemente al di sopra della norma fino al calo repentino degli ultimi giorni e ai temporali che, anche ieri, hanno investito mezza Italia. Ma sarà un settembre già così autunnale? Antonio Sanò, direttore del sito ilmeteo.it, è convinto di no anche se questo mese "è iniziato con un improvviso calo delle temperature, siamo sotto di 4-5 gradi rispetto alla media stagionale, ma la prossima settimana, verso il fine settimana, torneremo ad essere sopra la media". estate è già finita? "È finita la parte più calda come è giusto che sia, è finita estate di giugno, luglio e agosto, quella dei 40 gradi ma nella sua accezione più ampia estate non è terminata. La prossima settimana, da giovedì in poi, tornerà il caldo, intorno ai 30 gradi, per tutto il fine settimana". C'è stata una primavera un po' strana, un maggio piovoso, poi estate molto calda "Ci sono state delle anomalie, una primavera bizzarra con temperature più basse della norma e poi subito, dai primi giorni di giugno, un'esplosione di caldo con l'arrivo dell'anticiclone africano che ha portato a un rapido aumento delle temperature rimaste elevate in tutto il Paese per tre mesi. Un giugno tra i più caldi di sempre. Poi abbiamo avuto un caldo che si è leggermente attenuato e ci sono stati anche dei temporali nel corso del mese di agosto ma mediamente luglio e agosto sono stati mesi piuttosto caldi e leggermente al di sopra delle medie. Una situazione che si è riscontrata in modo costante un po' in tutta Italia". Quando arriverà l'autunno? "Dipende da cosa si intende per autunno. Se si considera la fine dell'estate è già iniziato con il raffreddamento di questi giorni, se invece facciamo riferimento a quello delle giornate sempre piovose e dell'abbigliamento più pesante possiamo rimandarlo ad ottobre". Quanto il riscaldamento globale influisce su tutto questo? "È un argomento complesso e spinoso, ci sono molti studi in corso, anche contrastanti, alcuni scienziati ne sono totalmente convinti. Quello che si può notare è che effettivamente, negli ultimi venti anni, è stata una frequenza molto alta di estati più calde: quasi tutte le estati, dal 2003 in poi, sono state più calde del normale se prendiamo come criterio di riferimento la media delle estati dei trenta anni precedenti. Questo è un dato di fatto". Fa più caldo anche in inverno "C'è la tendenza ad avere inverni che tutto sommato sono più miti e ci sono delle stranezze che sono collegate a questo. Da un lato fenomeni temporaleschi che scaricano tanta pioggia in poco tempo, è una tropicalizzazione del clima. Poi è un altro fenomeno che solo apparentemente non è collegato ma in realtà lo è: in inverni tutto sommato miti si verificano nevicate eccezionali, non solo nelle alpi ma anche in pianura. Ecco, anche il freddo estremo fa sempre parte di una estremizzazione del clima. Occorrerebbero più dati ma è una tendenza sotto gli occhi di tutti, non solo in Italia ma in tutto il mondo. Si vedono, ad esempio, degli uragani sempre più forti e sempre più devastanti collegati a un riscaldamento globale e a un innalzamento delle temperature degli oceani". Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Meteo, colpo di scena: nuova ondata di caldo. Da giovedì torna l'estate

[Redazione]

La nuova ondata di caldo arriverà sulla nostra penisola tra giovedì 12 e venerdì 13 settembre e ci sarà un netto cambiamento dello scenario meteorologico. Entro il prossimo weekend tornerà l'estate. Dopo i temporali e il fresco di questa fine settimana, le temperature torneranno sopra le medie stagionali con valori anche superiori ai 30 in diverse regioni. La nuova ondata di caldo arriverà sulla nostra penisola tra giovedì 12 e venerdì 13 settembre e ci sarà un netto cambiamento dello scenario meteorologico, dopo alcuni giorni condizionati dal maltempo. Si prevede un marcato rialzo delle temperature, con il caldo che si farà sentire soprattutto al Centro-Sud. In Sardegna, Sicilia occidentale, Campania e Lazio i termometri lieviteranno fino a sfiorare i 31/32. Ma non è finita qui: venerdì 13 settembre l'aria calda si espanderà anche verso le regioni settentrionali, seppur in tono minore. Ci attende quindi un deciso rialzo termico su gran parte delle regioni, complice anche l'ampio soleggiamento (ci saranno poche nubi, anche se non mancheranno delle foschie al mattino e durante la notte). Il caldo si farà sentire soprattutto sui settori occidentali del nostro Paese e in particolare sulle Isole maggiori e sulle regioni centrali tirreniche, più esposte alle calde correnti nord africane. Secondo le previsioni di Meteo.it, si tratterà di una vera e propria parentesi estiva, non certamente nuova per il mese di settembre, ma che sembrava piuttosto lontana dopo un inizio del mese con caratteristiche decisamente più autunnali. meteo

Meteo, torna l'estate: colpo di scena entro il prossimo weekend

[Redazione]

Meteo, tutto confermato: entro il prossimo weekend tornerà l'estate. Si tratterà di un periodo ampiamente stabile, nel quale tuttavia non saranno attese temperature da record, ma sicuramente sopra le medie stagionali, in quanto si registreranno valori anche superiori ai 30 su diverse regioni del nostro Paese. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che tra giovedì 12 e venerdì 13 settembre ci sarà un netto cambiamento dello scenario meteorologico, dopo alcuni giorni condizionati dal maltempo. Tecnicamente, l'isolamento di un centro perturbato sulle Baleari richiamerà da Sud (sul bordo orientale del vortice depressionario) aria più calda, che riuscirà a raggiungere l'Italia. Prevediamo un marcato rialzo delle temperature, con il caldo che si farà sentire soprattutto al Centro-Sud. APPROFONDIMENTI MONDO Parigi batte un nuovo record di caldo IMPRESSIONANTE Impressionante tempesta di fulmini sull'Adriatico visibile da... TRIESTE Maltempo, all'improvviso il cielo si fa nero, poi la tromba... LEGGI ANCHE --> Maltempo, temporale con strani chicchi di grandine: allagati strade e sottopassi #Meteo: SETTIMANA Pazza, da Martedì VORTICE Temporalesco con Grandine, poi CAMBIA TUTTO. Ecco i Dettagli #9settembre <https://t.co/6SkK1Ny4zH> pic.twitter.com/350tTknFM1 IL METEO.it (@ilmeteoit) September 9, 2019 In Sardegna, Sicilia occidentale, Campania e Lazio i termometri lieviteranno fino a sfiorare i 31/32 (localmente anche i 33 C) nel corso della giornata di giovedì 12. Ma non è finita qui: venerdì 13 settembre l'aria calda si espanderà anche verso le regioni settentrionali, seppur in tono minore. Prevediamo dunque un deciso rialzo termico su gran parte delle le regioni, complice anche l'ampio soleggiamento (ci saranno poche nubi, anche se non mancheranno delle foschie al mattino e durante la notte). Entro il prossimo weekend il caldo si farà sentire soprattutto sui settori occidentali del nostro Paese e in particolare sulle Isole maggiori e sulle regioni centrali tirreniche, più esposte alle calde correnti nord africane. Il team del sito www.iLMeteo.it informa che si tratterà di una vera e propria parentesi estiva, non certamente nuova per il mese di settembre, ma che sembrava piuttosto lontana dopo un inizio del mese con caratteristiche decisamente più autunnali. Ultimo aggiornamento: 12:26 RIPRODUZIONE RISERVATA

Giappone, il tifone Faxai devasta Tokyo: donna muore scaraventata dal vento contro un muro

[Redazione]

Un nuovo tifone si è abbattuto su Tokyo e già si iniziano a contare i danni. Il bilancio provvisorio del passaggio di Faxai, questo il nome dato al tifone, sulla capitale giapponese è per ora di un morto, almeno 30 feriti e 910mila abitazioni rimaste senza elettricità. L'unica vittima accertata fino ad ora è una donna, di 50 anni, che è stata scaraventata dal fortissimo vento contro un palazzo di un quartiere residenziale di Tokyo, come riporta il sito Nhk. La donna è morta in ospedale, per le gravi ferite riportate alla testa. APPROFONDIMENTI MONDOIl tifone Faxai si abbatte su Tokyo, vento fino 200 chilometri orari MONDORaffiche di vento e pioggia, il tifone Lekima ha colpito il Giappone MONDOIndia, le inondazioni fanno almeno 100 morti. Il tifone Leika semina... MONDOForte tifone in Giappone, morti e dispersi. Trasporti in tiltPIOGGE MONSONICHE India, 100 morti per le inondazioni. In Cina oltre un milione di...LEGGI ANCHE Il supertifone devasta la Cina: 32 morti dopo il passaggio di Lekima People in eastern Japan woke up Monday morning to survey the damage caused by Typhoon Faxai. It made landfall overnight near Tokyo, leaving dozens injured and hundreds of thousands of homes without power. pic.twitter.com/Z52dySxRmf NHK WORLD News (@NHKWORLD_News) September 9, 2019 Con raffiche di vento che superano i 210 chilometri all'ora, Faxai è uno dei tifoni più violenti ad aver colpito la capitale giapponese da almeno 10 anni. Nelle prefetture di Tokyo, Shizuoka e Kanagawa sono stati diramati avvisi di evacuazione per 390mila persone, mentre i voli cancellati per il maltempo sono più di 130.LEGGI ANCHE Raffiche di vento e pioggia, il tifone Lekima ha colpito il Giappone Ultimo aggiornamento: 12:05 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, torna l'estate: colpo di scena entro il prossimo weekend

[Redazione]

Meteo, tutto confermato: entro il prossimo weekend tornerà l'estate. Si tratterà di un periodo ampiamente stabile, nel quale tuttavia non saranno attese temperature da record, ma sicuramente sopra le medie stagionali, in quanto si registreranno valori anche superiori ai 30 su diverse regioni del nostro Paese. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che tra giovedì 12 e venerdì 13 settembre ci sarà un netto cambiamento dello scenario meteorologico, dopo alcuni giorni condizionati dal maltempo. Tecnicamente, l'isolamento di un centro perturbato sulle Baleari richiamerà da Sud (sul bordo orientale del vortice depressionario) aria più calda, che riuscirà a raggiungere l'Italia. Prevediamo un marcato rialzo delle temperature, con il caldo che si farà sentire soprattutto al Centro-Sud. APPROFONDIMENTI MONDO Parigi batte un nuovo record di caldo IMPRESSIONANTE Impressionante tempesta di fulmini sull'Adriatico visibile da... TRIESTE Maltempo, all'improvviso il cielo si fa nero, poi la tromba... LEGGI ANCHE --> Maltempo, temporale con strani chicchi di grandine: allagati strade e sottopassi #Meteo: SETTIMANA Pazza, da Martedì VORTICE Temporalesco con Grandine, poi CAMBIA TUTTO. Ecco i Dettagli #9settembre <https://t.co/6SkK1Ny4zH> pic.twitter.com/350tTknFM1 IL METEO.it (@ilmeteoit) September 9, 2019 In Sardegna, Sicilia occidentale, Campania e Lazio i termometri lieviteranno fino a sfiorare i 31/32 (localmente anche i 33 C) nel corso della giornata di giovedì 12. Ma non è finita qui: venerdì 13 settembre l'aria calda si espanderà anche verso le regioni settentrionali, seppur in tono minore. Prevediamo dunque un deciso rialzo termico su gran parte delle le regioni, complice anche l'ampio soleggiamento (ci saranno poche nubi, anche se non mancheranno delle foschie al mattino e durante la notte). Entro il prossimo weekend il caldo si farà sentire soprattutto sui settori occidentali del nostro Paese e in particolare sulle Isole maggiori e sulle regioni centrali tirreniche, più esposte alle calde correnti nord africane. Il team del sito www.iLMeteo.it informa che si tratterà di una vera e propria parentesi estiva, non certamente nuova per il mese di settembre, ma che sembrava piuttosto lontana dopo un inizio del mese con caratteristiche decisamente più autunnali. Ultimo aggiornamento: 13:12 RIPRODUZIONE RISERVATA

Turista di 22 anni disperso a Pantelleria: ritrovata la canoa e il salvagente

[Redazione]

PADOVA - Giallo e apprensione in Sicilia per un ragazzo in vacanza a Pantelleria: il 22enne Federico Merlo - studente all'Università di Padova - ieri mattina, domenica 8, avrebbe preso a noleggio una canoa per fare un giro in mare. Canoa che, insieme con un giubbotto salvagente, sarebbe stata ritrovata, nella notte, a ridosso della scogliera di Punta Nikà. Ma del ragazzo, la cui famiglia è originaria di Palermo, nessuna traccia.

APPROFONDIMENTI
CILENTO Turista morto, il 118: Italia in ritardo, con la...
CRONACA Turista francese morto in Cilento, il recupero del corpo nel burrone
CASTELGANDOLFO Roma, si ribalta con il materassino, Carlo disperso nel lago:...

Turista morto in un burrone, ira dei parenti: Errori e ritardi nei soccorsi di Simon Le ricerche, condotte da Capitaneria di Porto, da carabinieri, dai Vigili del Fuoco, dalla Protezione Civile e dall'Aeronautica, sono in corso. ipotesi più accreditata è che il giovane, spaventato dall'improvviso maltempo abbattutosi sull'isola, abbia volontariamente abbandonato l'attrezzatura sugli scogli per poi cercare riparo altrove.

Roma, si ribalta con il materassino, Carlo disperso nel lago: L'hanno visto affogare
Intorno all'ora di pranzo di lunedì 9 settembre, si è diffusa la voce che il giovane fosse ricoverato al Pronto Soccorso di Pantelleria. Ma la cosa è stata seccamente smentita dal presidio medico dell'isola. Il comandante del distaccamento dell'Aeronautica militare di Pantelleria, ten. col. De Astis, ha detto al "Giornale di Pantelleria" che l'elicottero dell'82 Gruppo Sar di Trapani sarà impegnato nelle ricerche per tutta la giornata, dopo uno scalo tecnico al Distaccamento per rifornirsi riprenderà le operazioni di ricerca. La comunità dell'isola, intanto, è stata invitata ad avvertire immediatamente i Carabinieri o la Capitaneria di Porto qualora vedesse il ragazzo scomparso o lo conoscesse personalmente. Ultimo aggiornamento: 17:39

RIPRODUZIONE RISERVATA

Marocco, meteo impazzito: 18 morti e città distrutte. Grandinata anche sul deserto

[Redazione]

Il Marocco flagellato dal maltempo, da nord a sud. A Errachidia, la provincia più vicina al deserto, un bus di linea è stato travolto dalla inaspettata piena di un fiume. Dei 30 passeggeri che trasportava, 18 sono morti. A Khenifra, provincia centrosettentrionale, le inondazioni hanno distrutto una parte della cittadina, uccidendo un adolescente e un anziano. Solo poche settimane fa, a Taroudant, sono morti in 8 travolti dalla piena del fiume, mentre giocavano a pallone in un campo costruito a ridosso degli argini.

APPROFONDIMENTI MONDO
Marocco, meteo impazzito: 18 morti e città distrutte....LAZIO
Maltempo: nuovo passo verso sblocco 277 milioni di aiuti Ue a Italia MONDO
Indonesia, alluvioni in Papua: è strage ANIMALI
Alluvioni in India, gli animali fuggono dal parco nazionale allagato
ECONOMIA
Inondazioni, l'UE stanZIA 293 milioni per compensare i danni
ABRUZZO
Maltempo: nuovo passo verso sblocco 277 milioni di aiuti Ue a Italia MONDO
Inondazioni record in Australia, coccodrilli nelle strade
VEDI ANCHE
Nubifragio a Vicenza, un fiume d'acqua lungo le strade: abitazioni evacuate
In queste ore le immagini della grandine sulle dune di Merzouga, nel Sahara, riempiono il web. Il deserto sembra innevato. I media marocchini hanno lanciato l'allarme sulle previsioni meteo, invitando la popolazione a non uscire di casa per possibili alluvioni, temporali e forti inondazioni. Ultimo aggiornamento: 18:44

RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, non solo danni: boom di funghi al Nord

(Teleborsa) - Non solo danni dal maltempo, le ultime piogge con l'abbassamento delle temperature hanno creato le condizioni favorevoli alla crescita dei funghi per i quali si preannuncia una stagione...

[Redazione]

(Teleborsa) - Non solo danni dal maltempo, le ultime piogge con l'abbassamento delle temperature hanno creato le condizioni favorevoli alla crescita dei funghi per i quali si preannuncia una stagione da record soprattutto al Nord dove la raccolta sta facendo segnare in media un +50% rispetto allo scorso anno. E' quanto emerge dal monitoraggio Coldiretti sull'inizio della "vendemmia dei porcini" 2019 lungo la penisola, con le regioni del Sud dove la caccia a porcini, chiodini, finferli e altre varietà non è ancora entrata nel vivo per carenze di pioggia. Le perturbazioni che hanno provocato danni nelle campagne dove è in piena attività la vendemmia, hanno invece favorito la nascita dei funghi che per essere rigogliosa richiede come condizioni ottimali terreni umidi senza piogge torrenziali, una buona dose di sole e 18-20 gradi di temperatura all'interno del bosco. RIPRODUZIONE RISERVATA

Il meteo del 9 e 10 settembre, instabilità con qualche pioggia martedì su Isole e Nordovest

[Redazione]

Le previsioni dell'Aeronautica militare per oggi lunedì 9 settembre in Italia. Al Nord residue piogge e temporali fino al tardo mattino su Friuli-Venezia Giulia e settori più orientali di Trentino-Alto Adige, Veneto ed Emilia-Romagna, in successivo rapido miglioramento con schiarite sempre maggiori, seppur con qualche rovescio pomeridiano possibile sui rispettivi settori alpini/prealpini. Sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sparsi fino alla tarda mattina sulle regioni peninsulari. Dal pomeriggio velature anche estese sulla Sardegna. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare con isolate piogge e locali temporali su Sicilia, Calabria e Campania, in miglioramento da tarda mattina/metà giornata su Campania e Sicilia occidentale e dal tardo pomeriggio sulle restanti aree. Poco o parzialmente nuvoloso sul resto del Sud con schiarite maggiori da metà giornata. Temperature: minime in calo al Nord e su Toscana, Umbria e Marche, in aumento sulla Sicilia. Massime in aumento anche deciso al Nord, in calo su Marche, Abruzzo, Molise, centro-nord Puglia, Calabria tirrenica e Sicilia centro-orientale. Le previsioni dell'Aeronautica militare per domani martedì 10 settembre in Italia. Al Nord al mattino addensamenti compatti sulle regioni alpine e sulla Liguria, con rovesci e temporali, specie sulla parte occidentale del Piemonte; cielo poco nuvoloso o velato altrove. Dal pomeriggio diradamento della nuvolosità compatta sulle regioni alpine centro-orientali, in successive estensione serale anche alle aree pianeggianti del Piemonte. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sparsi fino alla tarda mattina sulle regioni peninsulari. Dal pomeriggio velature anche estese sulla Sardegna. Sud e Sicilia: al mattino estese velature su tutto il meridione, spesse su Sicilia e Calabria meridionale. Seguirà una rapida intensificazione della nuvolosità dapprima sull'isola, con associati rovesci e temporali per tutta la restante parte della giornata, e poi, in serata, anche sulle aree meridionali della Calabria e localmente su Campania e Basilicata. Temperature: minime in aumento al Nord Ovest, stazionarie sul resto del Nord e in diminuzione al Centro Sud. Massime in aumento su Triveneto, Toscana e Umbria; in sensibile calo al Nord Ovest, stazionarie sul resto della penisola. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Ambulanza impantanata sulla collina di Busca per il maltempo, "liberata" dai vigili del fuoco

[Redazione]

L'operazione è durata un'ora in località Madonna del Campanile. L'ambulanza impantanata sulla collina di Busca a causa del maltempo è stata liberata dai vigili del fuoco dopo un'ora di lavoro. È successo ieri pomeriggio (8 settembre) in località Madonna del Campanile. Scattato allarme sono intervenuti i vigili del fuoco volontari del distaccamento di Busca. L'ambulanza è rimasta bloccata su una strada stretta e sterrata. Il mezzo era diretto a una casa sulla collina per prelevare un paziente, che è stato poi raggiunto a piedi.

Torna l'estate, colpo di scena entro il prossimo weekend

Dal 12 settembre colpito il Centro-Sud, dal giorno seguente le temperature si alzeranno anche nelle regioni settentrionali

[Redazione]

Dal 12 settembre colpito il Centro-Sud, dal giorno seguente le temperature si alzeranno anche nelle regioni settentrionali. Ormai è tutto confermato: entro il prossimo weekend tornerà l'estate. Si tratterà di un periodo ampiamente stabile, nel quale tuttavia non saranno attese temperature da record, ma sicuramente sopra le medie stagionali, in quanto si registreranno valori anche superiori ai 30 su diverse regioni del nostro Paese. Il team del sito www.ilmeteo.it comunica che tra giovedì 12 e venerdì 13 settembre ci sarà un netto cambiamento dello scenario meteorologico, dopo alcuni giorni condizionati dal maltempo. Tecnicamente, l'isolamento di un centro perturbato sulle Baleari richiamerà da Sud (sul bordo orientale del vortice depressionario) aria più calda, che riuscirà a raggiungere l'Italia. E previsto un marcato rialzo delle temperature, con il caldo che si farà sentire soprattutto al Centro-Sud. In Sardegna, Sicilia occidentale, Campania e Lazio i termometri lieviteranno fino a sfiorare i 31/32 (localmente anche i 33 C) nel corso della giornata di giovedì 12. Ma non è finita qui: venerdì 13 settembre l'aria calda si espanderà anche verso le regioni settentrionali, seppur in tono minore. Prevediamo dunque un deciso rialzo termico su gran parte delle regioni, complice anche l'ampio soleggiamento (ci saranno poche nubi, anche se non mancheranno delle foschie al mattino e durante la notte). Entro il prossimo weekend il caldo si farà sentire soprattutto sui settori occidentali del nostro Paese e in particolare sulle Isole maggiori e sulle regioni centrali tirreniche, più esposte alle calde correnti nord africane. Il team del sito [Ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it) informa che si tratterà di una vera e propria parentesi estiva, non certamente nuova per il mese di settembre, ma che sembrava piuttosto lontana dopo un inizio del mese con caratteristiche decisamente più autunnali.

Ecco i 31 Comuni dell' Astigiano che chiedono fondi alla Regione dopo i nubifragi di agosto

ASTI. A Calliano ci sono danni alla scuola, a Isola edifici scoperchiati. Dopo aver visitato l'Astigiano, il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore Marco Gabusi hanno concluso il tour tra le province colpite dal maltempo nel mese di agosto. La Regione mette sul piatto 2,5 milioni di euro per ...

[Redazione]

ASTI. A Calliano ci sono danni alla scuola, a Isola edifici scoperchiati. Dopo aver visitato l'Astigiano, il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore Marco Gabusi hanno concluso il tour tra le province colpite dal maltempo nel mese di agosto. La Regione mette sul piatto 2,5 milioni di euro per interventi urgenti in tutto il territorio regionale. A breve uscirà un bando a cui i Comuni potranno partecipare per ottenere i fondi. A questo si aggiunge la richiesta da parte della Regione dello stato di emergenza (per i danni a edifici, infrastrutture e opere pubbliche) e dello stato di calamità (per le attività agricole). Per quanto riguarda i fondi messi a disposizione dalla Regione, nell'astigiano ci sono stati danni e interventi che vanno dalla rimozione di alberi caduti alla pulizia delle strade, dallo spurgo di turbazioni allo sgombero dei detriti al rifacimento dei fossi stradali. I Comuni che hanno segnalato danni, i cui dati sono stati raccolti durante la riunione ad Asti di venerdì scorso in Provincia, sono: Isola d'Asti, Castagnole delle Lanze, Albugnano, Antignano, Asti, Baldichieri, Berzano, Calliano, Cantarana, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto, Cisterna, Coazzolo, Costigliole, Dusino San Michele, Ferrere, Grazzano Badoglio, Loazzolo, Monastero Bormida, Monbercelli, Montegrosso, Passerano Marmorito, Pino, Piova, Revigliasco, Rocca Arazzo, San Damiano, San Martino Alfieri, Tigliole, Villafranca, Villanova. A quello dei Comuni si aggiunge il conteggio dei danni fatto dalla Provincia per gli interventi sulle strade, sui fossi e sugli edifici di sua proprietà, calcolati in 500 mila euro, stima per difetto. L'assessore Gabusi stima che in totale nell'astigiano i danni ammontino a 800 mila euro.

Ricerca. Ingv: Etna, ricostruita dinamica della risalita del magma in superficie

[Redazione]

Etna: ripresa attività eruttiva, chiuso settore spazio aereo Eruzione dell'Etna, lo spettacolo della lava al tramonto L' Etna visto dall'elicottero del reparto volo della polizia Dopo l'eruzione e le scosse, sull'Etna per osservare la Valle del Bove Etna: calo emissione cenere, riapertura parziale spazi aerei Etna, eruzione e cenere lavica. Rimane chiuso spazio aereo aeroporto CataniaCondividi09 settembre 2019L'area in cui sorge l'Etna e le zone sommerse adiacenti sono caratterizzate dalla presenza di faglie "trascorrenti" (ovvero con un movimento orizzontale) di scala regionale, la cui attività ed interazione ha creato le condizioni per il trasferimento di magma dalle profondità fino in superficie. È quanto emerge da uno studio condotto da un gruppo di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (Ogs), appena pubblicato sulla rivista "Scientific Reports" di Nature."A partire da almeno 500.000 anni fa", spiega Marco Firetto Carlino, ricercatore dell'Ingv e primo autore dell'articolo, "l'attività tettonica di un'ampia zona di faglia nella parte meridionale del vulcano (tra Acireale ed i dintorni di Adrano) ha portato alla formazione di zone di "apertura" della crosta terrestre. Queste hanno rappresentato le vie preferenziali per la risalita dei magmi emessi attraverso fessure eruttive diffuse lungo la faglia. Tali fessure sono state individuate tra Aci Trezza e Adrano e caratterizzano le prime fasi dell'attività etnea. La continua deformazione trascorrente lungo la medesima zona di faglia e, successivamente, anche lungo ulteriori zone più a nord, nonché la loro reciproca interazione, ha portato alla migrazione del vulcanismo e, nel contempo, alla chiusura repentina dei condotti eruttivi precedentemente attivi. Questo fenomeno spiega il processo di migrazione del vulcanismo dal versante meridionale (attivo da almeno 500.000 a circa 200.000 anni fa), fino all'area della Valle del Bove (da circa 100.000 a 70.000 anni fa) e agli attuali centri eruttivi (da circa 60.000 anni fa ad oggi)".Comprendere i meccanismi attraverso i quali il magma viene trasferito attraverso la crosta fino alla superficie e, dunque, indagare le relazioni che intercorrono tra tettonica e vulcanismo in un'area interessata anche da elevata sismicità, rientra tra le principali competenze dell'Ingv. A partire dal 2014, infatti, l'Osservatorio Etneo dell'Istituto (Oe-Ingv) ha intrapreso un'attività di acquisizione, elaborazione ed interpretazione di immagini della crosta terrestre, ottenute attraverso l'analisi e la relazione tra dati sismici ad alta risoluzione, dati magnetici e gravimetrici, acquisiti al largo del vulcano Etna. Tale approccio multidisciplinare ha permesso di indagare, con un dettaglio mai raggiunto in precedenza, le porzioni sommerse del versante sud-orientale etneo, dove sono state rinvenute le più antiche manifestazioni vulcaniche. Proprio tale versante rappresenta un'area chiave per comprendere l'evoluzione nello spazio e nel tempo del vulcanismo in questa regione."I fenomeni deformativi legati alla tettonica di tipo trascorrente non solo hanno determinato il vulcanismo etneo e la sua distribuzione nello spazio e nel tempo", aggiunge Firetto Carlino, "ma hanno anche determinato la formazione e l'attività delle strutture tettoniche attive che interessano il versante orientale dell'Etna, caratterizzato da elevata sismicità, anche recente (si ricordi, ad esempio, il terremoto di magnitudo Mw 4.9 del 26 dicembre 2018 che ha interessato l'abitato di Fleri e le aree circostanti), e da un importante fenomeno di scivolamento gravitativo di fianco. Quest'ultimo risulta essere strettamente influenzato dalla configurazione strutturale del basamento del vulcano, profondamente deformato dal sistema di faglie riconosciuto proprio in questo lavoro", conclude il ricercatore.

Dopo l'eruzione e le scosse, sull'Etna per osservare la Valle del Bove

[Redazione]

Dopo l'eruzione e le scosse, sull'Etna per osservare la Valle del BoveLa situazione sull'Etna, dopo le scosse di terremoto delle scorse ore. Arriva il via libera del Consiglio dei Ministri alla dichiarazione di stato d'emergenza: stanziati 10 milioni per le prime attività di soccorso. La nostra inviata Silvia Balducci è salita sulla cima dell'Etna, a 2.800 metri. Condividi29 dicembre 2018

Terremoto di magnitudo 2.7 a Montecilfone

[Redazione]

Terremoto di magnitudo 2.7 alle 8.18 di questa mattina in Basso Molise con epicentro 6 km Sud est di Montecilfone, ad una profondità di 18 km. La scossa ha interessato l'area già colpita dagli eventi sismici nell'agosto 2018. A comune e Protezione civile non risultano danni a cose o persone

Scossa di terremoto al largo della Calabria: 4.2 richter

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 4.2 è stato registrato alle 4.57 al largo della costa calabrese nel Cosentino. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha individuato l'epicentro ad una profondità di 267 chilometri. In seguito alla scossa, come accade in questi casi, la circolazione ferroviaria è stata sospesa tra Cetraro e Longobardi (linea tirrenica) e tra Paola e Bivio Pantani (linea Paola-Cosenza), per verifiche all'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi, come da protocollo. La linea Paola-Cosenza è già stata riattivata. Nessun treno fermo è rimasto fermo sulla linea. Al momento non sono stati segnalati danni a persone e cose. - See more at: <http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/scossa-terremoto-largo-calabria-no-danni-3c9a85aa-9edb-4669-8392-498c7159e997.html>

Scossa di terremoto al largo della Calabria, treni fermi per 3 ore

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata alle 4.57 davanti alle coste di Paola (Cs). Il sisma si è sviluppato ad una profondità di circa 267 km e per questo non è stato avvertito dalla popolazione. In conseguenza della scossa la circolazione ferroviaria sulla linea Lamezia-Paola-Sapri - fra Cetraro e Longobardi - è stata sospesa per quasi tre ore: dalle 5,50 alle 8,35. Alle 7.05 era invece ripresa la circolazione dei treni tra Paola e Bivio Pantani, sulla linea Paola-Cosenza, anch'essa interessata dalla scossa. I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana non hanno riscontrato alcun danno all'infrastruttura dopo la ricognizione della linea a bordo dei carrelli ferroviari, partiti dalle stazioni di Paola e Amantea. Quindici i treni coinvolti, di cui due limitati nel percorso. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su [Italialeaks](#), piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

Comunicazioni mission critical, Eurocom e Saitel uniscono le forze: nasce Sinora

[Redazione]

L'OPERAZIONE HomeTelcoCondividi questo articoloLa newco metterà a fattor comune persone, competenze e modello di go-to-market per dare vita a un nuovo operatore di riferimento in Italia nel settore della system integration ad alta specializzazione09 Set 2019Debutta Sinora, la nuova realtà di system integration nel mondo delle comunicazioni mission-critical, nata dal merger tra Eurocom Telecomunicazioni e Saitel Telecomunicazioni.operazione avviata nel 2018, si è completata il 31 luglio 2019. A darneannuncio oggi sono i membri del board, i legali rappresentanti Cesare Migani ed Elisabetta Cadonici, il Direttore Generale Sabrina Vescovi e il Direttore Vendite Fabio Cadonici. Lavoriamo per la vita e la sicurezza del Paese e questo ci impone di mettere in campo il massimo delle competenze, della professionalità e dell'innovazione tecnologica spiegano i legali rappresentanti Cesare Migani ed Elisabetta Cadonici Siamo stati per tanti anni aziende leader in un settore molto specifico, a volte anche concorrenti: ora puntiamo a crescere ancora di più, con un team più forte e con competenze complementari, perché i brand che proponiamo rappresentano i più grandi player mondiali nel mercato di riferimento e richiedono sempre più professionalità e presenza sul mercato. Sinora (acronimo di Signal to NOise RAtio) poggia sulle solide basi di due aziende storiche con una forte esperienza, competenza e riconoscimento nel mondo delle comunicazioni radio professionali.obiettivo della nuova realtà organizzativa è diventare il system integrator di riferimento in Italia per le telecomunicazioni, in particolare per le reti radiomobili professionali private e pubbliche, e per le reti di videosorveglianza, in grado di offrire al cliente soluzioni chiavi in mano che comprendano la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la realizzazione e la manutenzione di impianti di piccola, media e grande capacità.La newco si presenta sul mercato con quattro sedi in Italia (Riccione sede legale, Milano, Bologna, Roma), 53 dipendenti, 9 ingegneri, 18 tecnici specializzati, 7 commerciali e più di 7000 clienti, per un fatturato di oltre 10.000.000. Sinora si rivolge ai mercati mission-critical che richiedono elevati livelli di performance, capacità di intervento tempestivo e competenze specialistiche. I prodotti trattati scelti tra i più importanti brand a livello internazionale riguardano reti per il collegamento dati, telecomunicazioni radio analogiche e digitali, Dmr e sistemi Testra, collegamenti microonde backbone e backhaul, impianti radio, stazioni e ponti radio trasportabili, sistemi wireless network e mobility solutions, sistemi di videosorveglianza e videoanalisi, sistemi per la lettura taghe e Ztl, centrali operative per il controllo, la localizzazione e la gestione di flotte e di personale, software di geolocalizzazione. In un mercato in cui sempre più viene richiesta specializzazione, professionalità e capacità di risoluzione di problematiche complesse, questo è il momento ideale per unire le forze di due aziende che operano nello stesso mercato di riferimento con una storia ultra-decennale, proponendo soluzioni tecnologie complementari ma con il grande vantaggio di coprire vertical di mercato differenti. Questo sarà il grande valore aggiunto che Sinora riuscirà a proporre ai propri clienti e partners sottolinea il Direttore Generale Sabrina Vescovi Dopo tanti anni di attività siamo ancora in campo, più determinati che mai, per raccontare una nuova fase della storia delle nostre aziende. Vogliamo diventare il punto di riferimento tecnologico sul mercato italiano per aziende e operatori del settore. Sinora non vuole essere la semplice somma di due aziende, ma una nuova realtà integrata, in cui struttura organizzativa e manageriale si fondono, insieme alle competenze commerciali e tecnico specialistiche, per aprirsi a nuovi mercati e vertical, forti di una nuova veste e allo stesso tempo di un'esperienza ancora più completa e di una presenza a capillare sul territorio. I clienti di Sinora sono realtà che devono erogare servizi di sicurezza governativa, polizia, protezione civile, emergenza sanitaria, oil&gas, multiutilities, trasporti e tutte quelle realtà industriali che hanno esigenza di avere comunicazioni rapide, efficienti e sempre disponibili, soprattutto in caso di emergenza. Il compito di un imprenditore è creare ma anche mantenere nel tempo spiega il Direttore Vendite Fabio Cadonici Sinora nasce per dare un futuro a due realtà che hanno già fatto la storia e che hanno nel tempo puntato a inserire nuove

risorse giovani per creare un futuro di continuità. Con questo merger siamo certi di poter dare a queste risorse la possibilità di preparare il futuro tecnologico delle prossime generazioni. Sinora punta ad incrementare il presidio nel mercato di riferimento sul territorio italiano e internazionale, aumentando la vicinanza al cliente con service evoluti. Il merger permette di integrare e rinforzare competenze tecniche e specialistiche e ampliare e rinforzare la rete dei venditori, condividendo esperienze con attività di up selling e cross selling sui clienti ereditati da Eurocom e Saitel. intento è quello di raggiungere anche nuovi clienti e mercati solo sfiorati fino ad oggi, con un maggiore appeal verso gli stakeholders. operazione di merger è stata presentata e condivisa in anteprima con dipendenti, stakeholders e vendor che rappresentano il punto di eccellenza con cui Sinora si presenta al mercato. @RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nella notte al largo di Cetraro

[Redazione]

REGGIO CALABRIA È ripresa alle 8.35 di stamane, e sta tornando progressivamente alla normalità, la circolazione ferroviaria in Calabria sulla linea tirrenica Lamezia-Paola-Sapri, fra Cetraro e Longobardi, sospesa alle 5.50 dopo la segnalazione della Protezione Civile di un evento sismico avvenuto in mare, alle 2.57 magnitudo 4.2 ad una profondità di circa 267 km, nei pressi di Cetraro (CS). Alle 7.05 era invece ripresa la circolazione dei treni tra Paola e Bivio Pantani, sulla linea Paola-Cosenza, anch'essa interessata dall'evento sismico. I tecnici di Rete ferroviaria italiana non hanno riscontrato alcun danno all'infrastruttura dopo la ricognizione della linea a bordo dei carrelli ferroviari, partiti dalle stazioni di Paola e Amantea.

Alluvione Livorno, l'appello del sindaco: "Dopo due anni nella Protezione civile Ã rimasto tutto uguale, ora il momento di cambiare"

[Redazione]

In due anni devo dire che il sistema della Protezione Civile non si Ã trasformato, ha avuto difficoltÃ a cambiare. A dirlo Ã il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, eletto a giugno alla guida di una coalizione di centrosinistra dopo cinque anni di amministrazione M5s, a due anni dall'alluvione che colpÃ la cittÃ toscana la notte tra il 9 e il 10 settembre 2017 e provocÃ 8 morti e danni per milioni di euro. Il principale indagato per omicidio colposo plurimo Ã allora sindaco, Filippo Nogarini. L'inchiesta Ã stata chiusa giÃ alla fine del 2018 dopo una superperizia che ha approfondito tutti gli aspetti (dalle decisioni urbanistiche alla gestione dell'emergenza di quella notte), ma in questi 9 mesi non Ã ancora arrivata una decisione della procura sulla richiesta di rinvio a giudizio o di archiviazione. Leggi Anche Alluvione Livorno, atto accusa della procura: Nogarini e capo Protezione civile assenti. Per i periti fu evento eccezionale. Il Comune di Livorno ha deciso di ricordare il disastro del 2017 con Livorno SiCura, una settimana di iniziative per parlare di prevenzione, territorio e Protezione Civile con mostre, convegni, momenti di informazione ai cittadini. Ã? giunto il momento secondo me, secondo tutti, di cambiare qualcosa afferma il sindaco Salvetti. Il dipartimento di Protezione civile sta lavorando a un sistema di allerta nazionale, centralizzato e automatico, che supera la discrezionalitÃ dei sindaci e manda comunicazioni alle persone in base alla loro posizione geografica. Il capo dipartimento Angelo Borrelli lo annunciÃ un anno fa a ilfattoquotidiano.it spiegando di aver preso la decisione proprio dopo la tragedia di Livorno e che per la elaborazione del nuovo sistema sarebbero serviti un anno o due. Il cambiamento, almeno a Livorno, partirÃ da un nuovo piano di Protezione Civile e da una diversa struttura comunale: Abbiamo individuato una posizione organizzativa all'interno del Comune che si occuperÃ solo di Protezione Civile spiega Salvetti e di strutturare un gruppo di lavoro che dovrÃ essere attivo su questo fronte. La Protezione Civile Ã sempre stata un po' sottovalutata negli anni, da sempre, in tutta Italia, dobbiamo fare un salto di qualitÃ da questo punto di vista, Livorno ha le possibilitÃ per farlo. Tra i buchi neri della notte dell'alluvione (e tra i centri dell'inchiesta) anche il fatto che il cosiddetto Alert System, il sistema comunale di allertamento telefonico ai cittadini, non partÃ mai. In piÃ finÃ sui giornali la polemica tra la Regione che aveva lanciato ripetuti allarmi e il Comune che non aveva fatto partire i rispettivi protocolli, scontro che si era consumato con la disputa sul colore dell'allerta. Era arancio non rossa disse quel giorno il sindaco Nogarini. Il sistema di allerta, dice oggi Salvetti, Ã un passaggio fondamentale in tutto il sistema ma non Ã il solo perchÃ Ã inserito in un quadro piÃ generale di prevenzione e di coinvolgimento dei cittadini che forse ci puÃ far dire adesso che la consapevolezza delle persone Ã cambiata. A oggi, fanno sapere dal Comune, i contatti presenti nell'Alert System sono oltre 32 mila (Livorno conta circa 160 mila abitanti). Dopo alluvione si sono iscritti almeno in 2 mila. Rispetto a due anni fa dice Salvetti ci dovrebbe essere la consapevolezza che gli allarmi che ci arrivano a livello regionale devono essere presi con grande serietÃ dai soggetti che sono deputati a gestirli e devono essere trasmessi con immediatezza, con attenzione, con capillaritÃ tra i cittadini, soprattutto quelli delle zone piÃ a rischio. Leggi Anche Alluvione Livorno, la relazione dei periti: Con un censimento dei punti critici si sarebbero potuti evitare gli otto morti.

```

content.aaw-disable-link { position: absolute; top: 0; right: 15px; text-decoration: none; margin: 0; text-align: center;
}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover { opacity: 1!important;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link img { width:
28px; height:28px;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover{color: #999;}.aaw-bottom-content p{margin-
bottom:.6em!important; max-width: 700px;}.call-to-action{text-align: center; position: absolute;bottom: 20px;right:
20px;}.main-article.article-body.call-to-action a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important;
font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight:
800; text-decoration: none!important;} @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction:
column;}}

```

Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. LÃ?abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere unÃ?informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore/* hide when adblocking banner is shown

```

*/body.support-fq.box-support-fq-article-inline{display:none;}.box-support-fq-article-inline{ background-color: white;
margin-top: 30px; border: 2px solid #8E0000; margin-bottom: 2em; padding: 70px 70px 60px; position: relative; }.box-
support-fq-article-inline h3{margin: 0 0.5em; color: #000; font-family: 'Playfair Display', serif;}.box-support-fq-article-
inline p{margin: 0 0 1em!important; font-size: 18px; line-height: 28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-
serif!important;}.box-support-fq-article-inline.btn{background:#8E0000; padding: 12px 40px;color:white!important;position: absolute; right: 70px; bottom: 60px; text-decoration: none!important;font-family:
'TT Norms Pro Bold', sans-serif!important;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block; margin-top:
20px;font-weight: bold;margin-bottom: 20px;}.box-support-fq-article-inline h3 { font-weight: bold; font-size:
20px;}.main-article.article-body.box-support-fq-article-inline.btn { color: white!important;}.box-support-fq-article-
inline.btn:hover { background: #750000;} @media only screen and (min-device-width: 768px) and (max-device-width:
1024px) {.box-support-fq-art

```

icle-inline.btn{ bottom: 10px; } } Sei arrivato fin qui Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. LÃ?abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere unÃ?informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi perÃ aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa Sostenitore AlluvioneLivorno

Articolo Precedente Glifosato, dopoAustria anche la Germania (patria di Bayer) lo mette al bando. E noi?

DUE COMMISSARI PD E UNO M5S

La presa in giro dei terremotati scoperti soltanto dopo 14 mesi = Dopo 14 mesi Conte scopre la questione terremotati e la ricostruzione a rilento

[Alessia Pedrielli]

DUE COMMISSARI PD E UNO M5S La presa in giro dei terremotati scoperti soltanto dopo 14 mesi di ALESSIAPEDRIELLI Giuseppe Conte si rivende l'impegno di essere vicino ai terremotati. Con un piccolo particolare: parla ñòà se il premier non fosse stato lui negli ultimi 14 mesi. E come se i governatori e i commissari chiamati a gestire le emergenze del post cisma in Emilia e Marche non fossero politici dei partiti che oggi sostengono l'ex avvocato del popolo. Se ritardi e guasti ci sono stati (e ci sono stati), Conte dovrebbe prendersela con sé stesso.

a pagina 10 Dopo 14 mesi Conte scopre la questione terremotati e la ricostruzione a rilento di ALESSIAPEDRIELLI Sulla questione del centro Italia distrutto dal sisma il premier Giuseppe _ _ _ Conte, nella sua versione rinnovata, ha fatto capire di avere le idee chiare. Durante le consultazioni per la formazione del nuovo governo aveva incontrato una delegazione di terremotati e ieri, in aula lo ha confermato: sulla ricostruzione è davvero l'ora di dare una svolta. Serve imprimere una accelerazione della ricostruzione delle aree terremotate e adottare una normativa organica che consenta di rendere più spedite le procedure, in particolare per la ricostruzione pubblica, ha ribadito, sicuro di \$é durante il discorso alla Camera, chiedendo la fiducia al Parlamento. Insomma, basta con queste lungaggini e burocrazie che hanno soffocato il centro Italia quasi quanto le macerie, basta con le promesse vuote dei soliti politici. La ricostruzione sarà una questione prioritaria di questo governo. Il mio primo impegno pubblico Italia sarà proprio la visita ad alcuni Comuni colpiti dal sisma: incontrerò sindaci, rappresentanti delle istituzioni locali, semplici cittadini. Tutto giustissimo. Peccato solo per un particolare, non insignificante in questo drammatico frangente: non solo Conte succede a sé stesso e non ad un altro premier contro cui puntare il dito, ma nel lasciar affogare fino a ieri i terremotati nella loro disperazione il rinnovato premier non era affatto solo. Accanto a lui si sono succeduti ben due commissari straordinari al sisma, espressioni a loro volta dei partiti che formano il governo Pd-5 stelle che, oggi, Conte rappresenta. La prima, dopo la lunga egemonia di Vasco Errani (già commissario straordinario al sisma dell'Emilia Romagna ed espressione più radicata della tradizione democratica) era stata l'attuale ministro ai Trasporti e infrastrutture, Paola De Micheli, nominata Commissario straordinario alla ricostruzione nel settembre 2017 e rimasta in carica fino all'ottobre 2018. E dopo di lei era stato il turno del geologo Piero Farabollini, docente all'Università di Camerino e presidente dell'Ordine delle Marche, arrivato alla nomina grazie al pressing dei 5 stelle. A conti fatti insomma, pur in un valzer di cariche istituzionali che sulla realtà hanno ben poca presa, che il Pd e i 5 stelle (più il primo che il secondo per la verità) si occupano di terremoto è dal lontano 2012. Con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Eppure lui, il nuovo premier, con la leggerezza di chi sta muovendo i primi passi, nel mondo contorto dell'amministrazione pubblica, ha fatto, ieri dalla Camera, la solita, ormai scontata promessa; velocità. Tanto, ma davvero tanto, simile a quella sottoscritta dal neoministro alle Infrastrutture, la De Micheli appunto, che nel lontano ottobre 2017 appena salita alla carica di Commissario prometteva azioni concrete che si possono riassumere in due punti: velocità per rifare opere pubbliche, scuole, chiese, case comunali e ospedali; e la riapertura dei tempi per le casette realizzate dai terremotati per avere un tetto sicuro. Le cose sono andate diversamente. Secondo i dati più recenti in Abruzzo restano da rimuovere 60.557,19 tonnellate, nel Lazio ne restano 220.000 e nelle Marche ne rimangono 463.986,99. Coldiretti stima perdite al settore agricoltura da 600 milioni di euro, a cui fanno da contorno il crollo delle vendite dei prodotti coltivati e artigianali, le produzioni più che dimezzate e i danni alle strutture rurali che hanno provocato, secondo i dati dell'associazione perdite nelle sole campagne marchigiane per 160 milioni di euro, in Umbria si è registrato un buco di quasi 295 milioni di euro. mentre nel Lazio sono stati bruciati 170 milioni di euro. E anche il futuro, nonostante le promesse non si preannuncia roseo, Il Pd, a quanto pare punta già a riprendere in mano

la vicenda ricostruzione. Il presidente della Regione Marche, Luca Ceriseioli, avvallando l'idea che serve un cambio di passo nella ricostruzione post sisma ha già chiesto al premier Conte con una nota la costituzione di una tavolo istituzionale per lo sviluppo delle aree terremotate il ripristino dell'intesa con i presidenti di Regione e, soprattutto, di nominare il presidente della Regione commissario per la ricostruzione. Per le Marche, in particolare, dunque, commissario straordinario diventerebbe Cerioscoli stesso mentre, guarda caso, anche nelle altre due regioni colpite dal sisma i presidenti sono tutti Pd (Nicola Zingaretti, presidente Regione Lazio e Catuscia Marini, presidente regione Umbria). Oltre che di un ritorno di tutta la vicenda nelle mani del Pd la nomina automatica dei presidenti di Regione a commissari straordinari sarebbe un salto all'indietro all'epoca del terremoto emiliano (nella quale si succedettero Vasco Errani prima e Stefano Bonaccini successivamente) che già aveva dimostrato la sua inefficacia con un accavallarsi di ordinanze e di norme che aveva portato i terremotati esasperati a dichiarare: La burocrazia uccide più del terremoto. La ricostruzione non procede così speditamente come ci si aspettava, non riesco a spiegarmi perché ci siano ancora così poche domande, soprattutto per quanto concerne i danni lievi. Credo che sia il caso di ripensare ai modelli di ricostruzione anche per tutelare il patrimonio edilizio del nostro Paese, dichiarava un mese fa il capo Dipartimento della protezione civile. Angelo Borrelli, in visita nelle zone del sisma. Dopo quattordici mesi in cui, il premier del governo in carica era ancora Giuseppe Conte. WSQBWmW. filSIRVXÎA In Abruzzo 2009 da rimuovere 557 tonnellate di macerie Nelle Marche Idem pre fendono un cubo di MISSE affidando i compiti alle regioni, cioè a loro Il premier fa la solita scontata promessa: Velocità. Ma finora i commissari straordinari sono stati di Pd e M5s, due partiti che si occupano di sisma dal 2012 DAL SISMA AL MINISTERO La pd Paola De Micheli (a destra), è la nuova titolare delle Infrastrutture. Nel settembre 2017 era stata nominata commissario straordinario alla ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del Centro Italia del 2009. A sinistra, i comitati dei terremotati, a Roma, nel maggio scorso [Ansa] -tit_org- La presa in giro dei terremotati scoperti soltanto dopo 14 mesi - Dopo 14 mesi Conte scopre la questione terremotati e la ricostruzione a rilento